

AREA 1 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
1 reclutamento personale flessibile (art. 110, 108 tuel; art. 1 c. 557 l.311/04 o normativa di settore sui singoli contratti flessibili)	Elaborazione fabbisogno personale	Uffici rruu e organo politico competente	D.lgs. 165/2001			predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione di bandi/ procedure concorsuali/ selezioni	monitoraggio costante della procedura concorsuale	Resp. Settore RRUU o altro Resp. Competente
	Elaborazione bando selezione	Resp. Rruu			Previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	Preparazione prove	Commissione	Bando concorsuale	Come da previsione da bando	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari				
	Valutazione prove e/o titoli	Commissione	Bando concorsuale	Come da previsione da bando	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (anonimato, ecc)				
	Approvazione graduatoria	Resp. Rruu	Bando concorsuale	Come da previsione da bando					
	Stipula contratto individuale di lavoro	Resp. Rruu	D.lgs. 165/2001 + normativa di settore	Come da previsione da bando					
	Creazione voce stipendiali e contributive	Ragioneria	Normativa di settore						
2 autorizzazione al personale dipendente allo svolgimento di attività esterne	ricezione istanza autorizzazione	Resp. Settore competente/ Uff. RRUU	CCNL			predeterminazione e trasparenza nei criteri di autorizzazione; utilizzo di criteri oggettivi ed imparziali; verifica con fabbisogno organizzativo RRUU	in occasione di istanze pervenute; rispetto ordine cronologico istanze	monitoraggio costante della procedura di autorizzazione	Resp. Settore RRUU e/o Resp. Competente
	verifica condizioni per rilascio autorizzazione	RESP. RRUU			errata interpretazione del dato normativo				
	rilascio autorizzazione	Resp. Settore competente/ Uff. RRUU/ organo competente	CCNL	entro 30 gg dalla richiesta	rilasciare autorizzazione in contrasto con il dato normativo				
3 Assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato mediante utilizzo di graduatorie dell'Ente o di altri Enti	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE	UFFICI RRUU E ORGANO POLITICO competente	D.LGS. 165/2001			predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione di bandi/ procedure concorsuali/ selezioni	monitoraggio costante della procedura concorsuale	Resp. Settore RRUU o altro Resp. Competente
	decisione di avvalersi della graduatoria dell'Ente o di altro Ente	RESP. RRUU/organo politico competente			PREDETERMINAZIONE DELLA SCELTA DEL CANDIDATO				
	verifica condizioni di validità della graduatoria da utilizzare	Resp. RRUU/Segretario	D.LGS. 165/2001 + giurisprudenza del settore						
	atingimento dalla graduatoria dell'Ente o di altro Ente	RESP. RRUU/organo politico competente	D.LGS. 165/2001 + giurisprudenza del settore						
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	RESP. RRUU	D.LGS. 165/2001 + normativa di settore						
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	RAGIONERIA	normativa di settore						

4 reclutamento personale t.i.	Elaborazione fabbisogno personale e valutazioni eccedenze	Uffici rruu e organo politico	Art. 6 d. Lgs 165/2001	Dup	Previsione di posti in organico superiore alle effettive necessità al fine di favorire assunzioni non necessarie per l'ente	predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione di bandi/ procedure concorsuali/ selezioni	monitoraggio costante della procedura concorsuale	Resp. Settore RRUU o altro Resp. Competente
	Richiesta provincia mobilità obbligatoria	Resp. Rruu	Articoli 34 e 34 bis 34 tupi	30 gg					
	Elaborazione avviso mobilità volontaria e pubblicazione	Resp. Rruu	Art. 30 tupi	30 gg di pubblicazione, dopo esperimento mobilità obbligatoria					
	Elaborazione bando concorso	Resp. Rruu	Dpr 487/1994/regolamento comunale per l'accesso all'impiego	30 giorni di pubblicazione, dopo esperimento mobilità obbligatoria e volontaria	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	Nomina commissione	Resp. Rruu		Scaduti i termini per la presentazione della domanda	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari				
	Preparazione prove di concorso	Commissione		Prima delle prove					
	Valutazione prove scritte	Commissione	Dpr 487/1994	Non prima di 20 giorni dall'avviso di convocazione	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (anonimato, ecc)				
	Valutazione titoli	Commissione	Dpr 487/1994	Prima delle prove orali					
	Valutazione prove orali	Commissione	Dpr 487/1994		Suggerimenti a risposte per agevolare un concorrente a discapito di altri				
	Formazione graduatoria	Commissione	Dpr 487/1994						
	Approvazione graduatoria	Resp. Rruu	Dpr 487/1994						
	Stipula contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo	Resp. Rruu							
	Creazione voce stipendiali e contributive	Uff. Rruu/ragioneria			Inesatta applicazione del contratto e delle normative al fine di agevolare economicamente il neo assunto				
	Valutazione periodo di prova	Resp. Ufficio di destinazione	Ccnl						
Assunzione definitiva	Segr/resp.personale			Ritardo e/o scarsa pubblicizzazione al fine di scoraggiare ricorsi					

5 Assunzione a tempo indeterminato mediante mobilità esterna	elaborazione fabbisogno personale	uffici rruu e organo politico competente	D.LGS. 165/2001			predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione di bandi/ procedure concorsuali/ selezioni	monitoraggio costante della procedura concorsuale	Resp. Settore RRUU o altro Resp. Competente
	decisione di avvalersi della mobilità esterna	RESP. RRUU/organo politico competente			predeterminazione della scelta del candidato				
	verifica condizioni di assunzione	Resp. RRUU	D.LGS. 165/2001 + giurisprudenza del settore						
	avviso mobilità con indicazione esatta della figura richiesta	Resp. RRUU O Resp. AAGG							
	valutazione delle candidature pervenute	RESP. RRUU oppure Commissione (nel caso sia nominata)	D.LGS. 165/2001 + giurisprudenza del settore		predeterminazione di particolari richiesti, al fine di avvantaggiare alcuni Dipendenti				
	formazione graduatoria	resp. rruu oppure commissione (nel caso sia nominata)							
	approvazione graduatoria	resp. rruu							
	stipula contratto individuale di lavoro	resp. rruu	D.LGS. 165/2001 + normativa di settore						
	creazione voce stipendiali e contributive	ragioneria	normativa di settore						
6 controlli sulla regolarità delle timbrature cartellini marcatempo per la presenza in servizio	rilevazione giornaliera della presenza in servizio	Resp Settore competente	D.LGS. 165/2001 + CCNL	quotidiana	falsa attestazione della presenza, al fine di favorire assenteisti	adozione di uno specifico atto di indirizzo e/o direttive; verificare eventuali segnalazioni anche anonime da parte dei cittadini	monitoraggio costante da parte del Resp. Sett. Competente	controlli incrociati tra report presenze ed utilizzo pc e strumenti atti ad indicare la presenza in servizio in orario di lavoro	Resp. Settore competente
	comunicazione eventuale assenza in servizio all'Uff. RRUU	Resp. Settore competente/ uff RRUU		al rilevamento					
	verifica giustificazione assenza	Resp. Settore competente/ uff RRUU							
	verifica presenza attraverso programma informatico	RESP. RRUU	D.LGS. 165/2001 + giurisprudenza del settore	monitoraggio costante					

	recupero ore	RESP. RRUU	D.LGS. 165/2001 + normativa di settore		favoritismo nei confronti di alcuni Dipendenti				
	addebito in busta paga ore non recuperate	RAGIONERIA/ uff. RRUU	normativa di settore		favoritismo nei confronti di alcuni Dipendenti				
07) attribuzione di funzioni dirigenziali a personale interno o posizione organizzativa	fase comunicazione istituzionale: controllo contenuto pagine del sito internet e/o dei social networks, al fine di tenere i dati aggiornati	dipendente addetto alla comunicazione istituzionale	d.lgs. 33/2013	ex PTCPT	mancanza di trasparenza	predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione di bandi/ procedure concorsuali/ selezioni	monitoraggio costante della procedura concorsuale	Resp. RRUU/ Sindaco
	fase della iniziativa: rilevazione del fabbisogno di personale con funzioni dirigenziali	Sindaco	artt. 50 comma 10 e 109 comma 2 TUEL	programmazione del fabbisogno del personale - dotazione organica - DUP/bilancio	previsioni di requisiti personalizzati				
	fase istruttoria: individuazione del personale da parte del Sindaco	Sindaco	artt. 50 comma 10 e 109 comma 2 TUEL	programmazione del fabbisogno del personale - dotazione organica - DUP/bilancio	previsioni di requisiti personalizzati				
	fase istruttoria: verifica requisiti da parte dell'ufficio rruu	responsabile ufficio rruu	d.lgs. 165/2001 ed eventuali normative di settore		favoritismo				
	fase istruttoria: verifica rispetto dotazione organica/ fabbisogno personale	responsabile ufficio rruu	d.lgs. 165/2001 ed eventuali normative di settore	programmazione del fabbisogno del personale - dotazione organica - DUP/bilancio	favoritismo				
	fase istruttoria: verifica tetti di spesa rruu	responsabile ufficio economico	ccnl - contrattazione integrativa - principi contabili - FUA	bilancio	favoritismo				
	parere regolarità contabile/copertura finanziaria: attestazione copertura finanziaria	responsabile ufficio economico	principi contabili	bilancio					
	fase decisoria: decreto nomina	Sindaco	artt. 50 comma 10 e 109 comma 2 TUEL		favoritismo				
	fase controllo successivo: verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	Segretario	147 ss tuel	piano controlli interni - PTPCT					
	Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: gestione e verifica conflitto di interessi	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	piano controlli interni - PTPCT					
fase integrativa dell'efficacia: pubblicità - pubblicazione albo pretorio on line - verifica	responsabile della trasmissione per la pubblicazione	d.lgs. 33/2013	PTPCT	mancanza di trasparenza					
fase controllo pubblicazione: verifica pubblicazione	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT						

08) conferimento mansioni superiori	fase della iniziativa: rilevazione del fabbisogno di conferire le mansioni superiori	Resp. Settore competente	CCNL		favoritismo	maggiore diffusione/ formazione delle modalità di conferimento delle mansioni superiori; maggiore rispetto CCNL e giurisprudenza Corte Conti e Giudice del lavoro	in occasione del conferimento/ attribuzione di mansioni	monitoraggio costante	Resp. Sett.
	fase istruttoria: verifica requisiti e condizioni	Uff. RRUU	CCNL		favoritismo				
	fase istruttoria: verifica tetti di spesa rruu	responsabile ufficio economico	ccnl - contrattazione integrativa - principi contabili - FUA	bilancio	favoritismo				
	parere regolarità contabile/copertura finanziaria: attestazione copertura finanziaria	responsabile ufficio economico	principi contabili	bilancio					
	fase decisoria: conferimento mansioni superiori	Resp. Settore competente	CCNL		favoritismo				
	fase controllo successivo: verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	Segretario	147 ss tuel	piano controlli interni - PTPCT					
	Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: gestione e verifica conflitto di interessi	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	piano controlli interni - PTPCT					
	fase integrativa dell'efficacia: pubblicità - pubblicazione albo pretorio on line - verifica	responsabile della trasmissione per la pubblicazione	d.lgs. 33/2013	PTPCT	mancanza di trasparenza				
	fase controllo pubblicazione: verifica pubblicazione	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT					
09) selezione per l'affidamento di un incarico professionale	Elaborazione del piano di previsione degli incarichi di collaborazione da affidare nell'anno	Uffici e organo politico	Art. 3 comma 55 l. 244/2007	Approvazione del programma affidamento incarichi di collaborazione		verifica presupposti della necessità di ricorrere a collaboratori esterni; verifica esistenza risorse professionali interne;	in occasione di ogni richiesta di conferimento di incarichi	monitoraggio costante; verifica spesa e copertura finanziaria, nonché tetti spesa rapp flessibili	Resp. Sett.
	Comunicazione dell'avvio delle procedure di selezione agli organi politici, seg. Comunale e responsabile settore personale	Settore che necessita della figura professionale							
	Elaborazione avviso	Settore proponente	Art. 7 comma 6 del d.lgs. N. 165 del 2001 - art. 46 del d.l. 112/2008	15 giorni consecutivi di pubblicazione	Previsioni di requisiti personalizzati. Favorire la ripetizione degli affidamenti a precedenti professionisti				
	Nomina commissione	Determina responsabile settore aagg o sett. Proponente	Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi esterni	Scaduti i termini per la presentazione della domanda	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari				
	Valutazione dei curricula	Commissione		Sedute della commissione					

	Formazione graduatoria	Commissione				Scarsa trasparenza nell'affidamento dell'incarico.			
	Approvazione graduatoria	Determina responsabile settore aagg o sett. Proponente							
	Stipula convenzione	Responsabile del settore aagg o proponente							
	Creazione voce stipendiali e contributive	Uff rruu/rag.							
10) gestione delle risorse umane (congedi, trasferimenti, rimborsi, benefit etc)	fase della iniziativa: richiesta da parte del Dipendenti		CCNL			potenziamento controllo delle spese, dei rimborsi, benefit et similia erogati al personale;	monitoraggio costante	controllo dell'andamento della spesa per il personale in materia di rimborsi etc.; report annuale al RPCT	Resp. Settore
	fase istruttoria: verifica requisiti e condizioni	Uff. RRUU	CCNL		favoritismo				
	fase istruttoria: verifica tetti di spesa rruu	responsabile ufficio economico	ccnl - contrattazione integrativa - principi contabili - FUA	bilancio	favoritismo				
	parere regolarità contabile/copertura finanziaria: attestazione copertura finanziaria	responsabile ufficio economico	principi contabili	bilancio					
	fase decisoria: accoglimento della richiesta	Resp. Settore competente/ Resp. RRUU	CCNL		favoritismo				
	fase controllo successivo: verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	Segretario	147 ss tuel	piano controlli interni - PTPCT					
	Elaborazione fabbisogno personale e valutazioni eccedenze	Uffici rruu e organo politico	D. Lgs 165/2001/ ccnl	Dup	Previsione di posti in organico superiore alle effettive necessità al fine di favorire assunzioni non necessarie per l'ente				
	Elaborazione bando concorso	Resp. Rruu	Ccnl	30 giorni di pubblicazione	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	Nomina commissione	Resp. Rruu		Scaduti i termini per la presentazione della domanda	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari				
	Preparazione prove di concorso	Commissione		Prima delle prove					

11) attribuzione progressioni economiche verticali	Valutazione prove scritte se previste	Commissione		Non prima di 20 giorni dall'avviso di convocazione	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (anonimato, ecc)	predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione del bando per progressioni verticali	monitoraggio costante della procedura	Resp. Sett./Segretario
	Valutazione titoli	Commissione		Prima delle prove orali					
	Valutazione prove orali	Commissione			Suggerimenti a risposte per agevolare un concorrente a discapito di altri				
	Formazione graduatoria	Commissione							
	Approvazione graduatoria	Resp. Rruu							
	Stipula contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo	Resp. Rruu							
	Creazione voce stipendiali e contributive	Uff. Rruu/ragioneria			Inesatta applicazione del contratto e delle normative al fine di agevolare economicamente il neo assunto				
	Valutazione periodo di prova	Resp. Ufficio di destinazione	Ccnl						
Assunzione definitiva	Segr/resp.personale			Ritardo e/o scarsa pubblicizzazione al fine di scoraggiare ricorsi					
12) attribuzione progressioni economiche personale	Predisposizione/pubblicazione bando	Segr./resp. Aa.gg	Ccnl	Annuale con stanziamento in sede di contrattazione decentrata	L'elaborazione di un bando i cui criteri non siano obiettivi rischia di creare iniquità tra i dipendenti che presentino domanda .l'attribuzione deve essere dunque selettiva e non può riguardare ripetutamente lo stesso personale.	predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi ed imparziali di selezione	in occasione del bando per progressioni orizzontali	monitoraggio costante della procedura	Resp. Sett./Segretario
	Valutazione titoli/curricula	Commissione	Bando concorsuale	Come da previsione da bando	Apposita errata valutazione al fine di riconoscere la progressione in alcuni dipendenti anziché ad altri				
	Graduatoria	Responsabile del personale	Ccnl	Alla scadenza del bando con valenza dal 1 gennaio dell'anno in corso	L'approvazione di una graduatoria non adeguatamente motivata ove anche i criteri non siano matematici ed obiettivi rischia di creare discriminazioni				

13) erogazione salario accessorio	nomina delegazione trattante	giunta comunale		annuale	membri di organi politici o soggetti che ricoprono incarichi sindacali non possono farne parte potendo condizionare le scelte di allocazione delle risorse in sede di trattative in virtù dell'appartenenza politica o sindacale dell'ente	predeterminazione e trasparenza nei criteri di individuazione dei dipendenti; utilizzo di criteri oggettivi ed imparziali di selezione	corretta predisposizione del piano performance; verifica della performance individuale ed organizzativa; redazione schede di valutazione da parte dei Responsabili e NDV	monitoraggio in fase di contrattazione integrativa e in fase di predisposizione dei progetti obiettivi; monitoraggio raggiungimento obiettivi	Resp. Settore/ Segretario/ NDV
	costituzione del fondo	uff.ragioneria		preferibilmente immediatamente dopo l'approvazione del bilancio di previsione	la determinazione di costituzione del fondo è sostanzialmente vincolata attenendo la parte variabile alla scelta della giunta comunale				
	atto di indirizzo	giunta comunale		dopo la costituzione del fondo con determinazione	le decisioni di allocazione di parte variabile potrebbero essere orientate a favorire alcuni dipendenti piuttosto che altri				
	accordo con ripartizione risorse	delegazione trattante di parte pubblica/oo.ss./autorizzazione di giunta alla sottoscrizione del definitivo		previa ipotesi di accordo, parere favorevole del revisore dei conti e autorizzazione alla stipula dell'accordo definitivo da parte della giunta comunale	le decisioni in sede di ipotesi di accordo sull'allocazione delle risorse per gli istituti di parte variabile soggiacciono al rischio di decisioni non obiettive se non connesse alle effettive esigenze dell'ente e di merito di ciascun dipendente				
	attribuzione indennità		artt. 15 e 17 ccnl 1999		vi è il rischio che se non adeguatamente articolati si prestino a scelte non rispondenti alle esigenze dell'ente ma di attribuzione di vantaggi economici a questo o quel dipendente				
	progetti obiettivo	responsabile del settore proponente	art. 15 c. 5 ccnl 1999		vi è il rischio che se non adeguatamente articolati si prestino a scelte non rispondenti alle esigenze dell'ente ma di attribuzione di vantaggi economici a questo o quel dipendente				

	valutazione performance	singoli responsabili di area per il personale ad essi assegnato. per i responsabili di area su proposta dell'oiv con atto del sindaco	dlgs 150/09		se non adeguatamente preceduta da un piano della performance e criteri di valutazione obiettivi e misurabili rischia di penalizzare alcuni dipendenti a scapito di altri				
--	-------------------------	---	-------------	--	--	--	--	--	--

AREA 2 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
	atti di pianificazione e programmazione delle stazioni appaltanti	UTC/Sett. AAGG / organo politico competente	artt. 162 - 173 D.LGS. 267/2000 - ART. 21 D.LGS. 50/2016	A) programma biennale degli acquisti di beni e servizi; B) programma triennale dei lavori pubblici (contenuti nel DUP)					
	verifica lotti, al fine di evitare frazionamenti artificiosi	UTC/Sett. AAGG / organo politico competente	codice appalti	in fase di programmazione/pianificazione e prima del bando	frazionamento artificioso, al fine di favorire alcuni operatori economici				
	pubblicazione avvisi di preinformazione	Resp. Settore competente	art. 70 D.LGS. 50/2016	entro il 31 dicembre di ogni anno					
	indagini di mercato/ manifestazioni di interesse/ costituzione elenchi di operatori economici (da utilizzare eventualmente anche per le procedure negoziate)	Resp. Settore competente	artt. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4						
	valutazione circa la necessità di avvalersi della CUC o degli strumenti telematici di negoziazione ovvero della possibilità di procedere autonomamente	Resp. Settore competente	art. 37 D.LGS. 50/2016 ART. 1 comma 450 L. 296/2006 s.m.i.		utilizzare una procedura non conforme				
	corretta individuazione della procedura di affidamento (diretta, aperta, ristretta, negoziata etc)	Resp. Settore competente	codice appalti		errata individuazione della procedura, al fine di favorire alcuni operatori economici				
	individuazione elementi essenziali del contratto e importo	Resp. Settore competente							
	predisposizione atti e documenti di gara e capitolato	Resp. Settore competente			bando c.d. "sartoriale"				
	definizione dei criteri di partecipazione, di aggiudicazione, di assegnazione dei punteggi	Resp. Settore competente	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	prima dell'avvio della procedura	individuazione di criteri non conformi al dato normativo/previsione di griglia di punteggi, al fine di favorire alcuni operatori economici				
	nomina responsabile unico del procedimento	Resp. Settore competente	art. 31 D.LGS. 50/2016 LINEE GUIDA ANAC N. 3	prima dell'avvio della procedura	individuazione di un responsabile unico privo dei requisiti previsti dalla normativa				

01 affidamento mediante procedura aperta, ristretta, negoziata di lavori, servizi e forniture	determina a contrarre	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	art. 32 D.LGS. 50/2016	all'avvio della procedura di affidamento	
	pubblicazione bando di gara	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	artt. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	i periodi minimi sono quelli previsti dal codice appalti	bando pubblicato per un periodo di tempo inferiore alle prescrizioni di tempo previste dalla legge; bando non contenente le informazioni richieste dalla normativa; bando non pubblicato secondo le modalità previste
	trattamento e custodia della documentazione di gara	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento			documentazione di gara non custodita in modo da garantire la riservatezza
	nomina commissione di gara	Resp. Settore competente	artt. 77 E 78 D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte	nomina di commissari incompatibili; nomina della commissione prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte
	apertura delle buste	commissione giudicatrice/seggio unico di gara	artt. 80 - 83 D.LGS. 50/2016	termine di apertura delle buste indicato nel bando ovvero in avviso successivo	mancato rispetto dei principi che regolano lo svolgimento delle sedute di gara: principio di pubblicità; principio di segretezza della fase di valutazione delle offerte tecniche; mancato rispetto delle norme in materia di soccorso istruttorio
	valutazione delle offerte	commissione giudicatrice/seggio unico di gara	artt. 77 - 99 D.LGS. 50/2016		comportamenti non integri nella valutazione delle offerte
	verifica eventuale anomalia delle offerte	commissione giudicatrice/seggio unico di gara	art. 97 D.LGS. 50/2016		mancata applicazione delle regole sulle offerte anormalmente basse
	esclusioni	commissione giudicatrice/seggio unico di gara	artt. 80 E 83 D.LGS. 50/2016		mancata esclusione di operatore economico privo dei requisiti (da autodichiarare); esclusione di operatore economico in possesso dei requisiti (autodichiarati)

V. RIQUADRO IN CALCE AL PRESENTE FOGLIO

in occasione di bandi/ procedure concorsuali ad evidenza pubblica

monitoraggio costante della procedura ad evidenza pubblica; report annuale sugli affidamenti e sui fornitori utilizzati; piano controlli interni;

Resp. Settore competente per materia

proposta di aggiudicazione	commissione giudicatrice/seggio unico di gara	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016		
verifica requisiti generali e speciali	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ART. 32 D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		verifica incompleta dei requisiti; rischio di aggiudicazione ad operatore privo dei requisiti
aggiudicazione definitiva	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ART. 32 D.LGS. 50/2016		
stipulazione del contratto	Resp. Settore competente	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	non prima di 35 gg e non oltre 60 gg dall'aggiudicazione definitiva (salvo le eccezioni previste dal codice appalti)	stipula del contratto nel mancato rispetto dei termini previsti; mancato rispetto delle forme del contratto previste
approvazione modifiche contratto originario e varianti in corso d'opera	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ART. 106 D.LGS. 50/2016		approvazione di varianti e modifiche oltre i casi previsti dalla normativa
subappalto	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	art. 105 D.LGS. 50/2016		subappalto autorizzato oltre i limiti ammessi dalla normativa
verifiche/collaudi in corso di esecuzione	responsabile unico del procedimento congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016		mancato svolgimento delle verifiche, al fine favorire l'operatore economico che non ha eseguito correttamente la prestazione
utilizzo di rimedi di soluzioni delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		utilizzo degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie, come strumento per la modifica artificiosa del contenuto dei contratti
nomina collaudatore	Resp. Settore competente	ART. 102 D.LGS. 50/2016		nomina di soggetti non rientranti in quelli di cui all'art. 102 del codice

	collaudo finale o verifica di conformità	collaudatori nominati	ART. 102 D.LGS. 50/2016	entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori (salvo deroghe)					
	rilascio certificato di collaudo, verifica di conformità, attestato regolare esecuzione	collaudatori nominati	ART. 102 D.LGS. 50/2016		falsa attestazione nei collaudi e nelle verifiche finali				
	revoca del bando	Resp. Settore competente	art. 21 quinquies L. 241/1990	entro la stipula del contratto	revoca in assenza dei presupposti normativi				
	rinnovi e proroghe		codice appalti; giurisprudenza maggioritaria; linee guida ANAC		rinnovi e proroghe in assenza dei presupposti previsti dalla legge				
	gestione delle riserve				disomogeneità nelle valutazioni e nei comportamenti, al fine di favorire determinati soggetti;				
	risoluzione contrattuale		disposizioni contrattuali e capitolato prestazionale		abuso del potere di risoluzione				
02) affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	Resp. Settore competente	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4		sviamento nell'applicazione del principio di imparzialità, parità di trattamento e rotazione	V. RIQUADRO IN CALCE AL PRESENTE FOGLIO	in occasione di bandi/ procedure concorsuali ad evidenza pubblica	monitoraggio costante della procedura ad evidenza pubblica; report annuale sugli affidamenti e sui fornitori utilizzati; piano controlli interni.	Resp. Settore competente per materia
	verifica lotti, al fine di evitare frazionamenti artificiosi	UTC/Sett. AAGG / organo politico competente	codice appalti	in fase di programmazione/pianificazione e prima del bando	frazionamento artificioso, al fine di favorire alcuni operatori economici				
	verifica presupposti per applicazione affidamento diretto	Resp. Settore competente	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LG ANAC N. 4						
	indagini di mercato/ manifestazioni di interesse/ costituzione elenchi di operatori economici	Resp. Settore competente	Artt. 4, 36 e 37 d.lgs. 50/2016; art. 1 l. 296/2006, comma 450, come modificato dalla l. 208/2015; linee guida anac n. 4	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA					
	individuazione responsabile unico del procedimento	Resp. Settore competente	codice appalti	prima dell'avvio della procedura	individuazione di un responsabile unico privo dei requisiti previsti dalla normativa				

	determina a contrarre	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016							
	scelta del contraente con rispetto dei principi di obbligo di motazione, rotazione degli operatori economici, trasparenza ed imparzialità	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	codice appalti			scelta arbitraria tesa a recare vantaggio ad alcuni operatori economici				
	verifica requisiti generali e speciali	Resp. Settore competente/Resp unico procedimento	ART. 32 D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)			verifica incompleta dei requisiti; rischio di aggiudicazione ad operatore privo dei requisiti				
	verifica regolare esecuzione dell'affidamento	RUP	artt. 80 e 83 D.LGS. 50/2016							
03) affidamenti in house	verifica presupposti per considerare la società "in house": 1. controllo analogo; 2. l'80% delle attività svolte in favore di enti aggiudicatori; 3. assenza capitali privati (previste eccezioni).	responsabile ufficio di destinazione	art. 5 d.lgs. n. 50/2016	istruttoria: antecedente l'affidamento		incompleta o mancata verifica sulla società in house	rispetto verifica linee guida ANAC	in occasione di affidamento di servizi pubblici	monitoraggio della procedura di affidamento dei servizi pubblici	Resp. Settore competente per materia
	verifica presupposti di affidamento: iscrizione nell'elenco aggiudicatori e, per servizi disponibili sul mercato, specifica motivazione.	responsabile ufficio di destinazione	art. 192 d.lgs. n. 50/2016 - all'art. 1 comma 553 legge di stabilità 2014	istruttoria: antecedente l'affidamento		<u>servizi non disponibili sul mercato</u> : nessun rischio; <u>servizi disponibili sul mercato</u> : mancata o incompleta valutazione sulla congruità dell'offerta e dei benefici per la collettività				
	linee di indirizzo nell'affidamento del servizio	responsabile e organo di governo	art. 48 e 107 tuel							
	affidamento del servizio	responsabile ufficio di destinazione	art. 192 d.lgs. n. 50/2016	30 giorni d indirizzi						
	controlli sui requisiti previsti per l'affidamento di appalti e/o concessioni	responsabile ufficio di destinazione	art. 80 d.lgs. n. 50/2016	30 giorni da affidamento						
	contratto o convenzione	responsabile ufficio di destinazione	art. 32 d.lgs. n. 50/2016	entro 60 giorni dall'affidamento						
	pubblicità di ogni atto connesso l'affidamento a società in house	responsabile ufficio di destinazione	art. 192 d.lgs. n. 50/2016 - d.lgs. n. 33/2013	tempestivamente						
	presa in carico della richiesta di acquisto di beni, servizi o lavori da parte di un ufficio					eludere la richiesta				

4 - acquisti a mezzo economato	fase istruttoria: verifica presupposti di fatto e di diritto della richiesta avanzata, con particolare riferimento alle previsioni regolamentari e al codice appalti	Resp. Uff. Economato/ Area Economica	regolamento economato - codice appalti	termini di legge o regolamentari	insussistenza dei presupposti di fatto o di diritto; elusione della normativa prevista dal codice degli appalti	V. RIQUADRO IN CALCE AL PRESENTE FOGLIO	in occasione di richieste da parte dei vari uffici	monitoraggio della procedura di acquisto a mezzo economato	resp. Area Economica
	richiesta preventivi - verifica attraverso anche il MEPA				mancata rotazione dei fornitori				
	rilascio buono economale				rilasciare il buono in assenza dei presupposti di fatto o di diritto				

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE COMPATIBILMENTE PER OGNI PROCESSO: Seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitorare scostamenti dalle prassi.

Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.

Attivazione/intensificazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrattare: 100% dei controlli sulle determinazioni di revoca dei bandi, di approvazione delle varianti e di autorizzazione al subappalto.

Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto.

Esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione.

Verifiche sulle autocertificazioni dell'affidatario di casellario e dure.

Verifiche rispetto linee guida ANAC.

Monitoraggio costante e riduzione annuale degli affidamenti diretti.

Creazione e utilizzo elenco fornitori.

Verifica e rispetto del principio di rotazione dei fornitori.

Rotazione RUP.

Definizione di requisiti speciali di ammissione in linea con l'appalto.

Utilizzo bandi-tipo.

Predeterminazione e trasparenza nei criteri di individuazione dei requisiti di partecipazione degli operatori economici.

Predeterminazione e trasparenza nei criteri di individuazione dei parametri da valutare.

Utilizzo di criteri oggettivi ed imparziali di selezione degli operatori economici.

Utilizzo di criteri oggettivi ed imparziali di selezione delle offerte.

AREA 3 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
1 rilascio permessi di costruire	Ricezione istanza	sportello unico edilizia	ART. 5 T.U. N. 380/2001		alterazione o mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione elettronica dello scadenario	Resp. Sett. Competente per materia
	assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina RUP	UTC	ARTT. 4-5 L. 241/1990	entro 10 gg dalla presentazione della domanda	disparità di trattamento nell'iter della pratica				
	istruttoria (accertamento della situazione di fatto e vincoli edilizi, acquisizione eventuali pareri)	UTC	normativa di settore	entro 60/120 gg dalla presentazione della domanda	falsa/errata interpretazione delle situazioni di fatto e della normativa edilizia				
	conferenza di servizi (eventuale, nel caso in cui altre PA non si pronuncino entro 30 gg dalla richiesta del Comune)	UTC	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	entro 45 gg dall'indizione della conferenza di servizi	falsa/errata interpretazione delle situazioni di fatto e della normativa edilizia				
	rilascio del titolo edilizio	UTC	ART. 12, T.U. N. 380/2001	entro 30 gg dalla formulazione della proposta del responsabile del procedimento, ovvero dall'esito della conferenza di servizi	rilascio titolo edilizio in assenza dei prescritti requisiti di legge o regolamento				
	notifica all'interessato e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune	UTC/Uff. Segreteria		tempestivo	omissione adempimenti nei confronti dell'interessato e di terzi				
	Ricezione istanza	sportello unico edilizia	artt.146 E SS. D.LGS.42/2004 DPR 380/2001		alterazione o mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza				
	assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina RUP	UTC	ARTT. 4-5 L. 241/1990	entro 10 gg dalla presentazione della domanda	disparità di trattamento nell'iter della pratica				
	verifica preliminare documentazione ed eventuale richiesta documentazione integrativa (in questa fase viene effettuata una verifica preliminare al fine di accertare se l'intervento progettato sia esonerato dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 149 del codice. All'esito della verifica l'UTC comunica al richiedente che l'intervento non è soggetto ad autorizzazione o richiede le necessarie integrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione ordinaria)	UTC	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004		mancanza di controlli/verifiche discrezionalità nelle valutazioni; discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti; possibilità di pressioni esterne; falsa/errata rappresentazione della realtà				

2 rilascio permessi di costruire su aree soggette a vincolo paesaggistico - procedimento ordinario (termine conclusione procedimento entro 120 gg)	valutazione della richiesta e invio documentazione alla soprintendenza, comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo all'interessato (entro 40 gg dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, acquisisce il parere della locale commissione paesaggio e trasmette al soprintendente la documentazione, unitamente alla proposta di provvedimento)	UTC	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	mancanza di controlli/verifiche discrezionalità nelle valutazioni /falsa/errata rappresentazione dei fatti / possibilità di pressioni esterne /omissioni adempimenti nei confronti interessato	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi; rispetto indicazioni soprintendenza o conferenza di servizi	monitoraggio costante	rereport annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione elettronica dello scadenario	Resp. Sett. Competente per materia
	ricezione parere vincolante della soprintendenza (il soprintendente rende il parere di competenza, entro il termine di 45 gg dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990)	UTC	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA	discostamento dal parere				
	conferenza di servizi (eventuale). In mancanza di parere espresso da parte della soprintendenza l'amministrazione può indire una conferenza di servizi	UTC	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UTC	ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14-- BIS, CO 4 L. 241/1990	entro 20 gg dalla ricezione del parere favorevole della soprintendenza ovvero dall'esito della conferenza di servizi, ovvero decorsi inutilmente 60 gg dalla richiesta di parere alla soprintendenza	rilascio autorizzazione in assenza dei prescritti requisiti di legge o regolamento; ritardo ingiustificato nell'adozione dell'atto				
	notifica all'interessato e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune - invio copia provvedimento a soprintendenza, regione ed eventuali altri enti pubblici interessati	UFF. TECNICO/ Uff. Segreteria		TEMPESTIVO	omissione adempimenti nei confronti dell'interessato e di terzi				
Ricezione istanza anche in modalità telematica, rilascio ricevuta e registrazione negli archivi informatici dell'ufficio	Sportello unico edilizia	Dpr 380/2001 d.lgs.42/2004 smi d.p.r. 13 febbraio 2017 n. 31		Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza					
Assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina rup	Uff. Tecnico	Artt. 4-5 l. 241/1990	Entro 10 giorni dalla presentazione della domanda	Disparità di trattamento nell'iter della pratica					
Verifica preliminare documentazione e richiesta eventuali integrazioni documentali (in questa fase viene effettuata una verifica preliminare al fine di accertare se l'intervento				Mancanza di controlli/verifiche					

03 rilascio permessi a costruire aree soggette a vincolo paesaggistico procedimento semplificato (termine conclusione procedimento entro 60 giorni)	una verifica preliminare ai fini di accertare se l'intervento progettato sia esonerato dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 149 del codice, oppure se sia assoggettato al regime ordinario di cui all'articolo 146 del codice. In tali casi, rispettivamente, l'ufficio comunica al richiedente che l'intervento non è soggetto ad autorizzazione o richiede le necessarie integrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione ordinaria)	Uff. Tecnico	Artt.146, 149 del d.lgs.42/2004 e ss.mm.ii d.p.r. 13 febbraio 2017 n. 31	Entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza	manca di controlli/verifiche falsa/errata rappresentazione dei fatti/ discrezionalità nelle valutazioni discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti possibilità di pressioni esterne	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi; rispetto indicazioni soprintendenza o conferenza di servizi	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione elettronica dello scadenario	Resp. Sett. Competente per materia
	Valutazione della conformità dell'intervento alle previsioni del vincolo o del piano paesaggistico e in caso di valutazione positiva trasmissione della domanda e della proposta di accoglimento, per via telematica, alla soprintendenza per il relativo parere. (in caso di esito negativo della valutazione l'amministrazione procedente, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, ne dà comunicazione all'interessato, comunicando, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, contestualmente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza e le modifiche indispensabili affinché sia formulata la proposta di accoglimento)	Uff. Tecnico	D.lgs.42/2004 e ss.mm.ii. D.p.r. 13 febbraio 2017 n. 31	Entro 20 giorni dalla presentazione della domanda o dalla richiesta di integrazione documentale.	Falsa/errata rappresentazione della realtà/ mancanza di controlli e verifiche / discrezionalità nelle valutazioni / possibilità di pressioni esterne				
	Conferenza di servizi (eventuale) nel caso in cui l'intervento o le opere richiedano uno o più atti di assenso comunque denominati, ulteriori all'autorizzazione paesaggistica semplificata e al titolo abilitativo edilizio	Uff. Tecnico	Articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 11 d.p.r. 13 febbraio 2017 n. 31	Termini dimezzati rispetto a quelli ordinari di 90 giorni previsti per le amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio	Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti				
	adozione/aggiornamento regolamento per l'applicazione del canone/tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	ufficio finanziario-tecnico-area amministrativa e consiglio comunale	artt. 38-57 d. lgs. 507/1993; art. 63 d. lgs. 446/1997; art. 42 d.lgs. n. 267/2000		previsioni contrastanti con i principi di legalità, imparzialità e buon andamento				
	adozione deliberazione di determinazione della tariffa per l'occupazione di suolo pubblico	ufficio finanziario-tecnico-area amministrativa e giunta comunale	articolo 172 del d.lgs. n. 267/2000	entro il termine di approvazione del bilancio di previsione	previsioni contrastanti con i principi di legalità, imparzialità e buon andamento				
	approvazione bilancio di previsione armonizzato	ufficio finanziario e consiglio comunale	parte ii del d.lgs. n. 267/2000	entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto a quello di riferimento, salvo differimento ministeriale del termine	previsioni contrastanti con i principi di legalità, imparzialità e buon andamento				

4 autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico/ istruttoria e rilascio di provvedimenti ampliativi (autorizzazioni/ concessioni)	predisposizione moduli per la presentazione della domanda di concessione/ autorizzazione	ufficio finanziario-ufficio tecnico	regolamento comunale	successivamente all'adozione del regolamento	previsione di modelli personalizzati e non conformi alla normativa legislativa e regolamentare				
	acquisizione domanda di concessione/ autorizzazione	ufficio protocollo	regolamento comunale		omessa o ritardata acquisizione al protocollo; alterazione della domanda; omessa o ritardata trasmissione all'ufficio competente				
	attività istruttoria relativa alla domanda di concessione/ autorizzazione presentata dal privato	ufficio tecnico (eventuale coinvolgimento di altri uffici)	legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e regolamento comunale	entro il termine fissato dal regolamento a decorrere dal ricevimento della domanda a seconda delle diverse ipotesi di occupazione ivi previste, salvo necessità di ottenere integrazioni documentali	omessa, ritardata o difettosa istruttoria in spregio ai principi generali di buona amministrazione ed alla normativa di dettaglio contenuta nel regolamento comunale al fine di pregiudicare o favorire illegittimamente il soggetto istante	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali;			
	determinazione analitica del canone di concessione/ taxa occupazione	ufficio finanziario-tecnico	regolamento comunale	entro il termine fissato dal regolamento per l'adozione del provvedimento finale	omessa o alterata applicazione delle tariffe stabilite con deliberazione di giunta e/o di norme regolamentari al fine di pregiudicare o favorire illegittimamente il soggetto istante	seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi; predeterminazioni di criteri oggettivi;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione elettronica dello scadenziario	Resp. Sett. Competente per materia
	emanazione provvedimento di accoglimento o diniego della domanda di concessione/ autorizzazione	ufficio tecnico (eventuale coinvolgimento di altri uffici)	legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e regolamento comunale	entro il termine fissato dal regolamento a decorrere dal ricevimento della domanda a seconda delle diverse ipotesi di occupazione ivi previste, salvo necessità di ottenere integrazioni documentali	difformità dalle risultanze dell'istruttoria o mancato rispetto del termine al fine di pregiudicare o favorire illegittimamente il soggetto istante	monitoraggio disparità di trattamento in caso di segnalazione da parte degli utenti			
	risossione del canone/ taxa	ufficio finanziario-tecnico	regolamento comunale	entro i termini stabiliti dal regolamento comunale in relazione ai diversi tipi di occupazione	mancata realizzazione dell'attività di riscossione o mancato rispetto dei termini al fine di favorire illegittimamente il soggetto istante; utilizzo di modalità diverse da quelle previste dalle norme regolamentari al fine di conseguire un indebito vantaggio economico a proprio favore o a favore dell'istante				

	controllo e vigilanza sulle occupazioni di suolo pubblico presenti sul territorio	polizia municipale	regolamento comunale		omesso, artificioso o difettoso controllo al fine di favorire illegittimamente specifici soggetti privati				
	revoca, decadenza, sospensione, subingresso, rinnovo della concessione (attività eventuale)	ufficio finanziario	regolamento comunale	entro i termini stabiliti dal regolamento comunale in relazione ai diversi tipi di occupazione	trattandosi di procedimenti autonomi, sono configurabili tutti gli eventi rischiosi delineati per le attività indicate in precedenza a partire dall'avvio del procedimento				
	irrogazione sanzione per mancato rispetto delle prescrizioni regolamentari	ufficio tecnico / polizia municipale	regolamento comunale	entro i termini stabiliti dal regolamento comunale in relazione ai diversi tipi di infrazione	mancata o difettosa attivazione del procedimento sanzionatorio. utilizzo di modalità diverse da quelle previste dalle norme regolamentari				
5 permesso di costruire	comunicazione del responsabile del procedimento	responsabile servizio/area/settore tecnico	art 20 dpr 380/2001	termini previsti dalla legge	possibile conflitto di interessi tra il responsabile area/ufficio/settore tecnico ed il soggetto richiedente il permesso	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali;	monitoraggio	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli	Resp. Sett.
	istruttoria: verifica presupposti e condizioni per il rilascio del permesso di costruire	responsabile del procedimento	art 20 dpr 380/2001	termini previsti dalla legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa/ possibile conflitto di interessi tra il responsabile area/ufficio/settore tecnico ed il soggetto richiedente il permesso.				
	negoiazione con il soggetto richiedente il permesso per la definizione dettagliata dei contenuti della convenzione il cui schema è stato previamente approvato con delibera di consiglio comunale	responsabile del procedimento	art 28bis dpr 380/2001		inosservanza delle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale o della normativa in materia urbanistica ed edilizia statale, regionale o comunale./ possibile conflitto di interessi tra il responsabile del procedimento ed il soggetto richiedente il permesso				

5 permesso di costruire convenzionato	approvazione della convenzione con il richiedente da parte del consiglio comunale, qualora non sussista una diversa previsione della normativa regionale.	consiglio comunale (salvo diversa indicazione della normativa regionale)	art 28bis dpr 380/2001			seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi	monitoraggio costante	piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione elettronica dello scadenzario	Competente per materia
	rilascio del permesso di costruire convenzionato	ufficio tecnico	art 28bis dpr 380/2001	termini previsti dalla legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa/ possibile conflitto di interessi tra il responsabile area/ufficio/settore tecnico ed il soggetto richiedente il permesso.				
	comunicazione del permesso di costruire	sportello unico edilizia	art 20 dpr 380/2001	termini previsti dalla legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa/ possibile conflitto di interessi tra il responsabile area/ufficio/settore tecnico ed il soggetto richiedente il permesso.				
6 pubbliche affissioni	adozione di un regolamento disciplinante criteri e modalità per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	organi di governo (consiglio comunale)	d.lgs. 15/11/1993, n. 507		potenziale discrezionalità e mancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti e tariffe	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; gestione	Resp. Sett. Competente per materia
	approvazione delle tariffe per la determinazione del diritto da corrispondere all'ente	organi di governo (giunta comunale)	d.lgs. 15/11/1993, n. 507		potenziale discrezionalità e mancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti e tariffe				
	ricevimento istanza e iscrizione della commissione nell'apposito registro in ordine cronologico	ufficio tributi	regolamento comunale		potenziale discrezionalità e mancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti e tariffe				
	riscossione del diritto in base alle tariffe approvate	ufficio tributi	regolamento comunale		potenziale discrezionalità e mancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti e tariffe				

	effettuazione dell'affissione secondo l'ordine di registrazione	ufficio tributi	regolamento comunale		inosservanza regole procedurali e/o sostanziali, compresa l'assenza di adeguati controlli, al fine di agevolare determinati soggetti	dalle prassi; verifica metodologia di calcolo delle tariffe, al fine di evitare discriminazioni;		elettronica dello scadenzario; verifica corrispondenza tra pubbliche affissioni e tariffe incassate	
	vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari sull'effettuazione della pubblicità	polizia municipale	d.lgs. 15/11/1993, n. 507 e regolamento comunale	tempestiva	potenziale omissione della comunicazione agli organi competenti per l'applicazione di sanzioni/provvedimenti				
	irrogazione sanzioni amministrative	ufficio tributi e polizia municipale	decreti legislativi nn. 471-472-473 del 18/12/1997	il rilascio è immediato, a meno che non siano necessarie ricerche di archivio					
7 rilascio autorizzazioni attività produttive	presentazione scia commercio:apertura, trasferimento, chiusura, subentro, variazione delle attività commerciali e/o produttive	suap	legge 241 del 1990 decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147 decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126	prima dell'inizio dell'attività	omessa o incompleta effettuazione dei controlli sui requisiti e/o sulle dichiarazioni, al fine di agevolare determinati soggetti;	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi; verifica completezza documentazione;	monitoraggio costante	creazione di una check list per la gestione della pratica; piano controlli interni; monitoraggio termini procedurali	Resp. Sett. Competente per materia
	verifica istanze e documenti e chiede eventuali integrazione	suap		entro 30 gg se necessario	abuso nel rilascio di provvedimenti, al fine di agevolare determinati soggetti				
	conferenza di servizi quando si rendono necessarie particolari intese assenti o nulla osta delle p.a coinvolte	suap		eventuale					
	trasmissione documentazione alle p.a coinvolte	suap		tempestivo	tardività nell'invio della documentazione				
	pubbliche amministrazioni coinvolte verificano requisiti	comune/asp/provincia		60 gg					
	Ricezione istanza	sportello unico edilizia	ART. 37 T.U. N. 380/2001		alterazione o mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza				
	assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina RUP	UTC	ARTT. 4-5 L. 241/1990	entro 10 gg dalla presentazione della domanda	disparità di trattamento nell'iter della pratica	rispetto cronologico delle		report annuale attestante rispetto	

8 rilascio permessi di costruire in sanatoria	istruttoria (accertamento della situazione di fatto e vincoli edilizi, acquisizione eventuali pareri)	UTC	normativa di settore		falsa/errata interpretazione delle situazioni di fatto e della normativa edilizia	istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamento dalle prassi	monitoraggio costante	attestare rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica;	Resp. Sett. Competente per materia
	verifica della sussistenza della c.d. doppia conformità e quantificazione della sanzione	UTC	ART. 37 T.U. N. 380/2001		falsa/errata interpretazione delle situazioni di fatto e della normativa edilizia				
	rilascio del titolo edilizio previa verifica del pagamento della sanzione	UTC	ART. 12, T.U. N. 380/2001	entro 60 gg dalla presentazione della istanza	rilascio titolo edilizio in assenza dei prescritti requisiti di legge o regolamento				
	notifica all'interessato e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune	UTC/Uff. Segreteria		tempestivo	omissione adempimenti nei confronti dell'interessato e di terzi				
9 rilascio permessi di circolazione, pass vari (diversamente abili, ztl, parcheggi residenti)	presentazione dell'istanza secondo il modello approvato dall'ente	polizia locale		termini di legge		rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitorare scostamento prassi; predeterminazione requisiti oggettivi e trasparenti, al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento	monitoraggio costante	report attestante rispetto cronologico delle istanze dei termini procedurali; piano controlli	Resp. Sett.
	istruttoria del procedimento con valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa	polizia locale	d.lgs. 285/1992 (artt. 7; 188)		mancata o parziale verifica dei requisiti per favorire alcuni soggetti				
	comunicazione importo da pagare	polizia locale							
	verifica avvenuto pagamento	polizia locale			omissione della verifica				
	rilascio del pass	polizia locale			rilascio a soggetti in assenza dei requisiti				

AREA 4 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
I concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (anche patrocinio)	programmazione annuale delle attività sulle quali i soggetti interessati richiedono il contributo. individuazione di: - ambiti di intervento; - obiettivi da perseguire; - categorie di beneficiari; - natura e misura complessiva dei contributi/sovvenzioni, con specificazione delle risorse complessive da destinare ai contributi ordinari (sulla base della programmazione annuale) e straordinari (riferiti ad iniziative non rientranti nella programmazione annuale).	organi di governo (giunta)		dup		rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	predisposizione avviso/bando pubblico contenente modalità e termini di presentazione delle istanze. specificazione dei criteri generali individuati nel regolamento e nelle linee di indirizzo mediante individuazione di una griglia di valutazione contenente tutti gli indicatori utili a determinare in modo oggettivo l'ammontare del contributo.	servizio competente	delibera anac 32/2016 paragrafo 10	regolamento comunale	carenza di trasparenza nelle procedure. mancato rispetto dei principi di libera concorrenza e di parità di trattamento				
	valutazione delle domande con riscontro sulla sussistenza dei requisiti di ammissibilità	responsabile servizio competente	regolamento comunale	regolamento comunale	discrezionalità assoluta nel rilascio dei provvedimenti ed assenza di criteri di attribuzione e quantificazione.				
	formazione della graduatoria e determinazione del quantum del contributo in base all'ordine dei punteggi conseguiti	responsabile servizio competente	regolamento comunale	regolamento comunale					
	controllo finalizzato alla verifica dell'effettivo impiego dei contributi per il perseguimento delle finalità per cui sono stati stanziati, delle modalità di realizzazione degli interventi e del perseguimento degli obiettivi prefissati.	responsabile servizio competente	regolamento comunale - delibera anac 32/2016 paragrafo 10	regolamento comunale	erogazione contributi non rispondenti alle finalità dell'ente.				
	pubblicazione dati relativi agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di attribuzione di vantaggi economici (vantaggio economico superiore ai mille €)								
	liquidazione anticipazione contributo								

	verifica rendiconti e contestuale vidimazione pezze giustificative presentate a corredo dei rendiconti	responsabile servizio competente	artt.26 e 27 d. lgs 33/2013	tempestivamente e comunque prima della liquidazione delle somme oggetto del beneficio (la pubblicazione è condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono le concessioni)					
	liquidazione saldo contributo	responsabile servizio competente	regolamento comunale	60gg					
2 accesso presso centri, strutture comunitarie, residenziali e semi-residenziali e ad assistenza domiciliare	adozione regolamento	organo politico	l. n. 328/2000		arbitrarietà nella scelta delle strutture; previsione di requisiti e criteri non obiettivi e di procedimenti non ben individuati	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	programmazione interventi	organo politico							
	presa in carico dal protocollo istanza di parte	responsabile servizio competente		termini previsti nel regolamento					
	istruttoria	responsabile servizio competente			mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste				
	adozione provvedimento	responsabile servizio competente		30 giorni presentazione istanza o altro termine previsto nel regolamento	mancato rispetto termini procedurali; violazione normativa generale e di settore				
	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				
3 collocamento in luogo sicuro del minore in situazione di grave rischio o pericolo per la sua salute psico-fisica	istruttoria	responsabile servizio competente	l. n. 328/2000		mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste	verifica status minore; verifica condizioni della struttura	monitoraggio costante	report annuale, relazione attestanti le condizioni del minore	Resp. Settore competente
	adozione provvedimento	responsabile servizio competente		30 giorni presentazione istanza o altro termine previsto nella normativa di riferimento	mancato rispetto termini procedurali; violazione normativa generale e di settore				
	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				

4 interventi per integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio; di sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare; contributi economici per anziani, minori, soggetti disabili; contributi economici per cure e prestazioni mediche et similia	adozione regolamento	organo politico competente	l. n. 328/2000		previsione di requisiti e criteri non obiettivi e di procedimenti non ben individuati	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	programmazione interventi	organo politico							
	presa in carico dal protocollo istanza di parte	responsabile servizio competente		termini previsti nel regolamento					
	istruttoria	responsabile servizio competente			mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste				
	adozione provvedimento	responsabile servizio competente		30 giorni presentazione istanza o altro termine previsto nel regolamento	mancato rispetto termini procedurali; violazione normativa generale e di settore				
	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				
5 assegnazione alloggi erp/ di proprietà comunale	adozione regolamento	organo politico			mancata previsione requisiti previsti dalla normativa di riferimento	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	predisposizione e approvazione bando	responsabile servizio competente			mancata previsione contenuto e requisiti previsti dalla normativa di riferimento				
	presa in carico dal protocollo istanza di parte	responsabile servizio competente		termini previsti nel bando					
	nomina commissione	responsabile servizio competente			irregolare composizione della commissione				
	approvazione graduatoria	responsabile servizio competente			mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste				
	accertamento requisiti	responsabile servizio competente			arbitrarietà o disomogeneità nella valutazione dei requisiti				
	assegnazione alloggio	responsabile servizio competente							

	stipula contratto	responsabile servizio competente							
	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				
6 assegno di maternità	presa in carico dal protocollo istanza di parte	responsabile servizio competente	l. n. 488/1999; dpcm n. 452/2000; d.lgs. n. 151/2001	entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o in affido preadottivo		monitoraggio termini procedurali; rispetto ordine cronologico delle richieste verifica attraverso la data di nascita	monitoraggio costante	controllo data nascita; controllo documentazione consegnata	Resp. Settore competente
	istruttoria	responsabile servizio competente			mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste				
	concessione	responsabile servizio competente		30 giorni presentazione istanza o altro termine previsto nella normativa di riferimento	mancato rispetto termini procedurali; violazione normativa generale e di settore				
	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				
7 assegno ai nuclei familiari con tre figli minori	predisposizione a approvazione avviso pubblico	responsabile servizio competente	l. n. 448/1998; dpcm n. 452/2000; d.lgs. n. 151/2001		mancata previsione contenuto e requisiti previsti dalla normativa di riferimento	monitoraggio termini procedurali; rispetto ordine cronologico delle richieste verifica attraverso la data di nascita	monitoraggio costante	controllo data nascita e numero figli; controllo documentazione consegnata	Resp. Settore competente
	presa in carico dal protocollo istanza di parte	responsabile servizio competente		entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno					
	istruttoria	responsabile servizio competente			mancato o inesatto controllo dei requisiti dichiarati; disomogeneità nella valutazione delle richieste				
	concessione	responsabile servizio competente		30 giorni presentazione istanza o altro termine previsto nella normativa di riferimento	mancato rispetto termini procedurali; violazione normativa generale e di settore				

	controlli e verifiche successivi	responsabile servizio competente			mancanza di controlli nella fase esecutiva				
8 adozione legittimante minore italiano	segnalazione dello stato di abbandono di minori	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 9, comma 1, l. 184/1983, come modificato dalla l. 149/01	tempestivo	mancanza effettivi dei requisiti dello stato di abbandono				
	apertura del procedimento per la dichiarazione di adottabilità	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento							
	adozione delle iniziative opportune in caso di eventuale sospensione del procedimento di adottabilità	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 14, comma 2, l. 184/1983, come modificato dall'art. 13 l. 149/01	tempestivo	mancata adozione delle misure per le quali era stata disposta la sospensione del procedimento di adottabilità				
	adozione provvedimento di adottabilità								
	ricezione del provvedimento di adottabilità del minore	ufficiale stato civile							
	avvio indagini per la ricerca dei genitori adottanti da parte del tribunale	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 22, comma 3, l. 184/1983, come modificato dall'art. 19 l. 149/01	tempestivo	possibilità di favorire immotivatamente alcuni richiedenti piuttosto che altri				
	conclusione indagini per la ricerca dei genitori adottanti	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 22, comma 3, l. 184/1983, come modificato dall'art. 19 l. 149/01	entro centoventi giorni	possibilità di favorire immotivatamente alcuni richiedenti piuttosto che altri	monitoraggio termini procedurali	monitoraggio procedura in occasione di adozione	registri stato civile	Resp. Settore competente

	provvedimento di affido preadottivo								
	iscrizione anagrafica nella fase di affido preadottivo	ufficio anagrafe		tempestivo					
	controllo durante il periodo di affido preadottivo	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 23, comma 8, l. 184/1983, come modificato dall'art. 19 l. 149/01	durante l'intero periodo di affido preadottivo	mancata segnalazione di fatti rilevanti ai fini della disponendo adozione allo scopo di favorire la famiglia adottanda. segnalazione di eventi non conformi al vero per tentare l'adozione in favore di altre famiglie				
	provvedimento di adozione e sua trasmissione								
	annotazione della sentenza che pronuncia l'adozione sull'atto di nascita del minore	ufficiale dello stato civile	art. 26 l. 184/1983, come modificato dall'art. 22 l. 149/01 – art. 314 c. p. c., come modificato dall'art. 31, l. 149/01	tempestivo	mancata annotazione				
	rilascio di attestazione di stato civile, con esclusione di qualsiasi riferimento ai genitori naturali	ufficiale dello stato civile	art. 28, comma 2, l. 184/1983, come modificato dall'art. 24 l. 149/01	sempre	inserimento di dati che consentono di risalire ai genitori naturali				
	rifiuto a rilasciare notizie sui genitori naturali	ufficiale di stato civile/ufficio anagrafe	art. 28, comma 3, l. 184/1983, come modificato dall'art. 24 l. 149/01	sempre	rilascio di dati che consentono di risalire ai genitori naturali dell'adottato				
9 adozione non legittimante di soggetto italiano	sentenza di adozione e sua trasmissione								
	annotazione della sentenza che pronuncia l'adozione sull'atto di nascita del soggetto, eventualmente secondo le disposizioni decise dal tribunale	ufficiale di stato civile	art. 26 l. 184/1983, come modificato dall'art. 22 l. 149/01 – art. 314 c. p. c., come modificato dall'art. 31, l. 149/01	tempestivo					
	rilascio di attestazione di stato civile, con esclusione di qualsiasi riferimento ai genitori naturali	ufficiale di stato civile	art. 28, comma 2, l. 184/1983, come modificato dall'art. 24 l. 149/01	sempre	inserimento di dati che consentono di risalire ai genitori naturali	monitoraggio termini procedimentali	monitoraggio procedura in occasione di adozione	registri stato civile	Resp. Settore competente

	rifiuto a rilasciare notizie sui genitori naturali	ufficiale di stato civile/ufficio anagrafe	art. 28, comma 3, l. 184/1983, come modificato dall'art. 24 l. 149/01	sempre	rilascio di dati che consentono di risalire ai genitori naturali dell'adottato				
	provvedimento di affidamento, con specificazione dei tempi e dei modi dell'esercizio dei poteri riconosciuti all'affidatario	servizio sociale locale/responsabile area amministrativa - affari generali/ altro responsabile individuato in via regolamentare	art. 4, comma 1, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	tempestivo	affidamento disposto al solo fine di diminuire i costi sostenuti dalla famiglia di origine o per avvantaggiare la famiglia affidataria. Previsione di specifiche disposizioni tese unicamente ad avvantaggiare la famiglia affidataria.				
	trasmissione del provvedimento al giudice tutelare competente	servizio sociale locale/responsabile area amministrativa - affari generali/ altro responsabile individuato in via regolamentare	art. 4, comma 1, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	tempestivo					
	individuazione famiglia affidataria	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	previsione regolamentare comunale, se esistente	tempestivo	specialmente nel caso in cui sia prevista l'erogazione di misure di sostegno economico in favore dell'affidatario, individuazione di criteri tesi a favorire alcune famiglie affidatarie rispetto ad altre				
	erogazione misure di sostegno economico	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 5, comma 4, l. 184/83, come modificato dall'art. 5 l. 149/01 – specifiche previsioni legislative nazionali o regionali, ovvero di disposizioni regolamentari	a seconda di quanto previsto da specifiche previsione legislative nazionali o regionali, ovvero da disposizioni regolamentari	individuazione di criteri tesi a favorire alcune famiglie affidatarie rispetto ad altre. determinazione di criteri uniformi per far avvenire l'affidamento, senza tener in alcun conto il carico e il reddito familiare dei singoli affidatari				monitoraggio termini procedurali; seguire

10 affidamento familiare minori	assistenza e vigilanza durante il periodo di affidamento	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	tutto il periodo di durata dell'affidamento	attività di assistenza o di vigilanza realizzata in maniera artificiosa tendente a mantenere la situazione delineata nel provvedimento di affidamento tesa a diminuire il carico economico della famiglia di provenienza o ad avvantaggiare la famiglia affidataria	prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti; preterminazioni requisiti oggettivi ed imparziali famiglie affidatarie	monitoraggio in occasione di affidamento	relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	informazione al giudice tutelare competente di eventi di particolare rilevanza	servizio sociale locale/responsabile area amministrativa - affari generali/ altro responsabile individuato in via regolamentare	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	“senza indugio” ex art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	omissione o ritardo della informativa al fine di mantenere o prolungare l'efficacia del provvedimento di affidamento, ottenendo così di diminuire il carico economico della famiglia di provenienza o di avvantaggiare la famiglia affidataria				
	relazione semestrale sul programma di assistenza	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	ogni sei mesi	omissione redazione, omessa trasmissione, ritardo nella redazione o nella trasmissione della relazione al fine di mantenere o prolungare l'efficacia del provvedimento di affidamento, al fine di favorire la famiglia di provenienza o quella affidataria. Relazione attestante situazioni non veritiere allo scopo di favorire la famiglia di provenienza o quella affidataria.				
	cessazione affidamento	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 5, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	termine previsto nel provvedimento di affidamento					

11 affidamento giudiziario minori	individuazione famiglia affidataria	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	secondo previsione regolamentare, se esistente	tempestivo	specialmente nel caso in cui sia prevista l'erogazione di misure di sostegno economico in favore dell'affidatario, individuazione di criteri tesi a favorire alcune famiglie affidatarie rispetto ad altre	monitoraggio termini procedimentali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti; preterminazioni requisiti oggettivi ed imparziali famiglie affidatarie	monitoraggio in occasione di affidamento	relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	erogazione misure di sostegno economico	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 5, comma 4, l. 184/83, come modificato dall'art. 5 l. 149/01 – specifica disposizione regolamentare	a seconda di quanto previsto da specifiche previsione legislative nazionali o regionali, ovvero da disposizioni regolamentari	individuazione di criteri tesi a favorire alcune famiglie affidatarie rispetto ad altre. determinazione di criteri uniformi per far avvenire l'affidamento, senza tener in alcun conto il carico e il reddito familiare dei singoli affidatari				
	assistenza e vigilanza durante il periodo di affidamento	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	tutto il periodo di durata dell'affidamento	omissione o ritardo della informativa al fine di mantenere o prolungare l'efficacia del provvedimento di affidamento, al fine di avvantaggiare la famiglia di provenienza o quella affidataria				
	informazione al tribunale dei minorenni competente di eventi di particolare rilevanza	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	“senza indugio” ex art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	omissione o ritardo della informativa al fine di mantenere o prolungare l'efficacia del provvedimento di affidamento, al fine di avvantaggiare la famiglia di provenienza o quella affidataria				

	relazione semestrale sul programma di assistenza	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 3, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	ogni sei mesi	omissione redazione, omessa trasmissione, ritardo nella redazione o nella trasmissione della relazione al fine di mantenere o prolungare l'efficacia del provvedimento di affidamento, al fine di favorire la famiglia di provenienza o quella affidataria. Relazione attestante situazioni non veritiere allo scopo di favorire la famiglia di provenienza o quella affidataria.				
	cessazione affidamento	servizio sociale locale/ responsabile servizio competente/ altro responsabile individuato nel regolamento	art. 4, comma 5, l. 184/83, come modificato dall'art. 4 l. 149/01	termine previsto nel provvedimento di affidamento					
12 pagamento quota sociale della retta per la degenza in residenze sanitarie assistenziali (rsa) delle persone ultrascessantenni	pianificazione/stanziamento in bilancio	responsabile del servizio competente		dup /bilancio di previsione					
	ricezione domande	responsabile del servizio competente	art. 3 septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;						
	verifica esistenza in vita richiedente		d.p.c.m. 14 febbraio 2001						
	verifica eta' del richiedente		d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159						
	verifica stato di ricovero		normativa regionale			erronea percezione della situazione patrimoniale-familiare con attestazione esistenza requisito pur in assenza dello stesso			
	verifica isee								
	redazione atto concessorio con quantificazione quota retta a carico del comune								
					rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione	Resp. Settore competente	

ultrasessantacinquenni	comunicazione al richiedente e alla rsa della quota retta a carico del comune	servizio competente			redazione criptica dell'atto concessorio con riconoscimento di quota non spettante o spettante in misura inferiore al dovuto	predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti		consegnata; piano controlli interni	
	liquidazione quota su presentazione fattura								
	presentazione all'ecad/regione del rendiconto delle somme corrisposte alla rsa				utilizzo di criteri anomali o artefatti finalizzati alla liquidazione importo non dovuto o superiore al dovuto				
				entro il 30 aprile dell'anno successivo	incoerenza tra i dati rendicontati e la documentazione giustificativa				
13 soggiorno marino per anziani	pianificazione/stanziamento in bilancio	responsabile del servizio competente		dup /bilancio di previsione		rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	definizione criteri/tempistiche/modalita' presentazione richieste								
	pubblicazione manifestazione di interesse	responsabile del servizio competente			mancanza di adeguata pubblicita'				
	ricezione istanze di partecipazione								
	verifica residenza								
	verifica requisito anagrafico:		scaduti i termini previsti per la presentazione delle domande		erronea percezione della situazione patrimoniale-familiare con attestazione esistenza requisito pur in assenza dello stesso				
	età superiore a 65 anni o status di pensionato								
	verifica isee								
	redazione atto concessorio con quantificazione quota quota di compartecipazione				redazione criptica dell'atto concessorio con riconoscimento di quota non spettante o spettante in misura superiore al dovuto				
liquidazione quota alla struttura ricettiva				utilizzo di criteri anomali o artefatti finalizzati alla liquidazione importo non dovuto o superiore al dovuto					

14 progetto inclusione sociale con corresponsione contributo economico	delibera di g.c. di indirizzo	uffici e organo politico	costituzione della repubblica, legge regionale, regolamento regionale, ev. regolamento comunale per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici	dup- bilancio di previsione		rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	redazione del progetto di inclusione e successiva approvazione e pubblicazione	resp. servizio competente- servizi sociali	costituzione della repubblica, legge regionale, regolamento regionale, ev. regolamento comunale per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici	delibera di giunta comunale					
	avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione	resp. servizio competente- servizi sociali	regolamento comunale per la corresponsione di contributi economici ed altri vantaggi	regolamento	previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	formazione della graduatoria	commissione	regolamento comunale per la corresponsione di contributi economici ed altri vantaggi	avviso pubblico	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità				
	erogazione contributo economico	responsabile settore		pubblicazione	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità				
	delibera di g.c. di adesione allo sprar	uffici e organo politico		dup	indirizzi volti all'elusione delle regole di evidenza pubblica mediante indicazione di utilizzo dell'affidamento diretto laddove non ne ricorrano i presupposti				

15 servizio accoglienza per i rifugiati	elaborazione bando di gara per la selezione del soggetto terzo	resp. servizio competente- servizi sociali	d.lgs 50/2016, d.m 10 agosto 2016	delibera di giunta comunale	bando "sartoriale"; abuso delle disposizioni in materia di determinazione dell'importo contrattuale al fine di eludere le disposizioni sulla scelta del tipo di procedura	si richiamano le misure di cui all'area 2 laddove compatibili	in occasione di bandi/ procedure per accoglienza rifugiati	monitoraggio costante della procedura ad evidenza pubblica; report annuale sugli affidamenti e sui fornitori utilizzati; piano controlli interni;	Resp. Settore competente
	valutazione delle offerte pervenute in risposta al bando	cuc- commissioone	d.lgs 50/2016	avviso pubblico	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità nella procedura				
	aggiudicazione gara	cuc- commissioone	d.lgs 50/2016	d.lgs 50/2016	abuso di discrezionalità nella scelta del soggetto affidatario				
	nomina revisore contabile ad hoc	resp. servizio competente	d.m. 10 agosto 2016	d.m. 10 agosto 2016					
16 mediazione culturale	raccolta del bisogno presso i centri di aggregazione all'interno dei comuni	uffici				si richiamano le misure di cui all'area 2 laddove compatibili	in occasione di bandi/ procedure per selezionare il mediatore culturale	monitoraggio costante della procedura ad evidenza pubblica; report annuale sugli affidamenti e sui mediatori utilizzati; piano controlli interni;	Resp. Settore competente
	delibera di g.c. di indirizzo per l'affidamento all'esterno del servizio di mediazione culturale	giunta – Resp. Settore competente	d.lgs 50/2016; regolamento comunale sull'affidamento di incarichi esterni		abuso di discrezionalità nella scelta del soggetto affidatario; ripetitività nell'affidare l'incarico al medesimo soggetto; mancato utilizzo dell'albo, ove previsto da apposito regolamento				
	avviso di selezione per l'affidamento all'esterno dell'incarico di mediatore culturale								
17 servizio assistenza domiciliare	affidamento servizio di assistenza domiciliare (eventuale se non gestito con personale interno)	servizio sociale	d.lgs. n. 50/2016	termini di legge	si richiamano i rischi di cui all'area n. 2	si richiamano le misure di cui all'area 2 laddove compatibili	in occasione di bandi/ procedure per selezionare il mediatore culturale	monitoraggio costante della procedura; relazione servizi sociali; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	adozione regolamento per la disciplina del servizio	organi politico di vertice	d.lgs. 267/2000, l. 241/1990 - l. 104/1992 - eventuale normativa regionale di riferimento						
	fissazione tariffa orarie con deliberazione di g.c.	servizio sociale	d.lgs. n. 267/2000	termini di legge (prima dell'adozione del bilancio)					
	acquisizione manifestazione di interesse per utilizzo del servizio da parte dell'utente	servizio sociale							
	valutazione condizioni di ammissibilità al servizio	servizio sociale		30 gg.	errata valutazione condizioni di ammissibilità/ bisogno				

	definizione di un piano individualizzato di intervento	servizio sociale			errata individuazione della tipologia di interventi					
	attivazione servizio per l'utente	servizio sociale								
	emissione fattura a carico utenti	servizio finanziario	d.lgs. n. 267/2000 - regolamento di contabilità							
18 sostegno modalità individuali di trasporto delle persone disabili (contributi per pagamento di servizi individuali di trasporto o ristoro delle spese sostenute)	adozione regolamento di fissazione criteri per erogazione contributi e rimborsi spese	organi politico di vertice	d.lgs. 267/2000, l. 241/1990 - l. 104/1992 - l.r. fvg 41/1996			fissazione criteri non oggettivi e non correlati alla situazione di disagio	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	acquisizione domande di contributo in ottemperanza alle modalità previste dal regolamento	servizio sociale	regolamento							
	istruttoria della domanda presentata	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990	termine previsto da regolamento o da norma di legge	errata valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti					
	provvedimento di accoglimento/diniego della misura richiesta	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990		adozione di provvedimento finale non coerente con istruttoria / concessione contributo a soggetti non aventi diritto o non concessione ad aventi diritto					
	erogazione misura economica richiesta	servizio sociale/resp. servizio competente	d.lgs. n. 267/2000		erogazione non conforme al regolamento/ provvedimento finale					
	affidamento servizio di trasporto (eventuale se non gestito con personale interno)	servizio sociale	d.lgs. n. 50/2016	termini di legge	si richiamano i rischi di cui all'area n. 2					
	adozione regolamento per la disciplina del servizio	organi politico di vertice	d.lgs. 267/2000, l. 241/1990 - l. 104/1992 - eventuale normativa regionale di riferimento			fissazione criteri non oggettivi e non correlati alla situazione di disagio				
	fissazione tariffa orarie con deliberazione di g.c.	servizio sociale	d.lgs. n. 267/2000	termini di legge (prima dell'adozione del bilancio)						
	acquisizione domande per erogazione del servizio	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990			rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali;		report annuale attestante rispetto cronologico delle		

19 trasporto collettivo minori e persone disabili	istruttoria della domanda presentata	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990	termine previsto da regolamento o da norma di legge	errata valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti	seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	provvedimento di accoglimento/diniego della misura richiesta	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990		adozione di provvedimento finale non coerente con istruttoria / concessione contributo a soggetti non aventi diritto o non concessione ad aventi diritto				
	erogazione servizio richiesto	servizio sociale			erogazione non conforme al regolamento/ provvedimento finale				
	emissione fattura a carico utenti con le tempistiche previste	servizio sociale/resp. servizio competente	d.lgs. n. 267/2000 - regolamento di contabilità						
20 assegnazione alloggi popolari di pertinenza comunale per emergenza abitativa	approvazione regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di pertinenza comunale	organo politico	l. 1035/1972 ; legge regionale; regolamento comunale		manca di regolamenti specifici	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni	Resp. Settore competente
	predisposizione bando	resp. servizio competente		termini previsti dal regolamento o da norma di legge	criteri che privilegiano immotivatamente alcune categorie				
	pubblicazione bando	resp. servizio competente		almeno 30 giorni	termini di pubblicazione ridotti				
	istruttoria domande presentate	resp. servizio competente		scaduti i termini per la presentazione della domanda	errata valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti				
	formazione graduatorie provvisoria	resp. servizio competente		termini previsti dal regolamento o da norma di legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.				
	esame eventuali ricorsi	resp. servizio competente		scaduti i termini per presentare ricorso					
	formazione graduatoria definitiva	resp. servizio competente		termini previsti dal regolamento o da norma di legge					
	assegnazione	resp. servizio competente		termini previsti dal regolamento o da norma di legge	provvedimento non coerente con graduatoria				
	stipula contratto	segretario comunale							

	trasmissione alla segreteria per registrazione atto in repertorio	segretario comunale		dopo la sottoscrizione del contratto					
	trasmissione agenzia entrate	segretario comunale		entro 20 giorni dalla sottoscrizione					
21 fondo sociale affitti	adozione della delibera di adesione al bando regionale con relativo onere di compartecipazione	organo politico	legge 431/1998			rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	predisposizione e pubblicazione bando annuale	resp. servizio competente			termini di pubblicazione ridotti				
	istruttoria domande presentate	resp. servizio competente		scaduti i termini per la presentazione della domanda	valutazione arbitraria dei requisiti				
	formazione graduatoria	commissione		termini previsti dal bando o da norma di legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione				
22 assegnazione contributi agli inquilini morosi incolpevoli, d.l. 102/2013 convertito in legge 124/2013	pubblicazione bando	resp. servizio competente	d.l. 102/2013 ess.mm.ii. decreto infrastrutture di fissazione degli importi, norme e/o bando della regione	entro un termine ragionevole (30 giorni) e/o termine specifico previsto dalla regione	previsioni di requisiti di accesso personalizzati e/o non conformi alle disposizioni normative	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto;	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	esame domande	resp. servizio competente	d.l. 102/2013 ess.mm.ii. decreto infrastrutture di fissazione dell'importo e norme e/o bando della regione	termini previsti nel bando	disomogeneità nelle valutazioni				
	approvazione graduatoria	resp. servizio competente	d.l. 102/2013 ess.mm.ii. decreto infrastrutture di fissazione dell'importo e norme e/o bando della regione	termini previsti nel bando					
	richiesta alla regione del fabbisogno sulla base della precedente istruttoria		d.l. 102/2013 ess.mm.ii. decreto infrastrutture di fissazione degli importi e norme e/o bando della regione	termini previsti nel bando					

	erogazione diretta del contributo	resp. servizio competente	d.l. 102/2013 ess.mm.ii. decreto infrastrutture di fissazione degli importi e norme e/o bando della regione	termini previsti nel bando					
	relazione dell'ufficio interessato anche con riferimento ai servizi sociali	resp. servizio competente/servizi sociali		termini previsti dal regolamento o da norma di legge					
	concessione del contributo	resp. servizio competente/servizi sociali		termini previsti dal regolamento o da norma di legge	inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione				
	liquidazione e pagamento contributo agli aventi titolo	resp. servizio competente			erogazione non conforme al regolamento o provvedimento finale				
23 inserimento in centri diurni o residenziali e ricoveri di sollievo	adozione regolamento per accesso al servizio	servizio sociale	legge 328/2000 leggi regionali		fissazione criteri non oggettivi	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	erogazione del servizio con esternalizzazione	servizio sociale			pressione della famiglia				
	acquisizione domande per erogazione del servizio	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990	termine previsto da regolamento o da norma di legge	errata valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti				
	istruttoria della domanda presentata	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990		adozione di provvedimento finale non coerente con istruttoria / concessione contributo a soggetti non aventi diritto o non concessione ad aventi diritto				
	provvedimento di accoglimento/diniego della misura richiesta	servizio sociale	regolamento . l. 241/1990		erogazione non conforme al regolamento/provvedimento finale				
	erogazione servizio richiesto	servizio sociale							
	emissione fattura a carico utenti con le tempistiche previste	servizio sociale/resp servizio competente	d.lgs. n. 267/2000 - regolamento di contabilità						
obiettivo operativo	uffici e organo politico	d lgs 118 del 2001	dup						

24 reddito inclusione sociale/ sia (fino al 2017, dal 2018 sostituito dal rei). si precisa che le domande pervenute oltre il 31 ottobre 2017 non sono più accettabili ove sussistano i requisiti per la richiesta del rei	ricezione domande soggetti aventi diritto	resp. servizio competente	art. 3, comma 1 lett. a) d.i. 26/05/2016							
	comunicazione al soggetto attuatore delle richieste di beneficio pervenute	resp. servizio competente	art. 3 comma 1 lett. b) d.i. 26/05/2016	entro 15 gg lavorativi dalla richiesta	mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione					
	controlli sul possesso dei requisiti	resp. servizio competente	art. 3 comma 1 lett. d) d.i. 26/05/2016	entro i quindici giorni dalla ricezione delle domande con riferimento ai requisiti di cui al comma 2 dell'art. 4; con riferimento ai restanti requisiti dopo la ricezione della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell'elenco dei nuclei familiari che soddisfano i requisiti previsti per i quali il soggetto attuatore prevede il beneficio	superficialità nel controllo dei requisiti	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	monitoraggio costante	report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente	
	predisposizione del progetto personalizzato volto al superamento delle condizioni di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 3 comma 2 d.i. 26/05/2016	entro la fine del bimestre successivo a quello di presentazione della domanda						
	avviamento flussi informativi con lo sgate	resp. servizio competente	decreto interministeriale 26 maggio 2016 e 16 marzo 2017							
	ricezione della richiesta di trasformazione di sia in rei secondo le modalità di cui al par. 4 della circolare inps 172/2017	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	d. lgs 147/2017 e circolare inps 172/2017							
	obiettivo operativo	uffici e organo politico	d lgs 118 del 2001	dup						
adozione degli atti di programmazione in attuazione dell'atto di programmazione o del piano regionale per la lotta alla povertà	uffici e organo politico	art. 13, comma 2, lett. d) del d. lgs. 147 del 15/09/2017 e circolare inps n. 172 del 22/11/2017								

25 reddito inclusone -
rei (dal 1 gennaio
2018)

promozione di campagne informative tra i potenziali beneficiari e iniziative volte al coinvolgimento dei soggetti del settore, di cui alla legge n. 106 del 2016, delle parti sociali, delle forze produttive del territorio e della comunità territoriale	uffici e organo politico	d lgs. 147 del 2017		
ricezione domande soggetti aventi diritto compilate sulla base del modello allegato alla circolare 172/2017	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	d lgs 147 del 15/09/2017 e circolare inps n. 172 del 22/11/2017	a partire dal 1 dicembre 2017	mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione
comunicazione all'inps delle informazioni contenute nel modulo di domanda del rei	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 9 comma 3 d.lgs 147/2017	entro 15 gg lavorativi dalla richiesta	mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione
verifica possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a del d.lgs. 147 del 2017	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 9 comma 3 d.lgs 147/2017	entro 15 gg lavorativi dalla richiesta	superficialità nella verifica
comunicazione dell'esito delle verifiche all'inps	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 9 comma 3 d.lgs 147/2017	entro 15 gg lavorativi dalla richiesta	mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione
predisposizione di un'analisi preliminare volta ad orientare, mediante colloquio con il nucleo familiare, le scelte volte alla definizione del processo personalizzato	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	par. 7 circolare 172/2017	entro 25 giorni dalla presentazione delle domande	superficialità nell'analisi e/o mancato coinvolgimento delle famiglie
eventuale: se la situazione di povertà è connessa in via esclusiva alla sola dimensione lavorativa sostituzione del progetto con il patto di servizio di cui all'art. 20 del d.lgs. 150/2015 ovvero dal programma di ricerca intensiva di occupazione di cui all'art. 23 del d. lgs. 150/2015	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 5, comma 5 del d.lgs 147/2017, par. 7 circolare 172/2017		

rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti

monitoraggio costante

report annuale attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni; relazione servizi sociali

Resp. Settore competente

	eventuale (ove emerga la necessità di sviluppare un quadro di analisi approfondito) costituzione di un'equipe multidisciplinare composta da un operatore sociale identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori identificati dal servizio sociale	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 5, del d.lgs 147/2017, par. 7 circolare 172/2017						
	predisposizione del progetto personalizzato volto al superamento delle condizioni di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale	resp servizio competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	art. 6 comma 1 lett. d) d.lgs. 147 del 2017 e circolare inps 172/2017	entro 20 giorni lavorativi dalla data dell'analisi preliminare	inadeguatezza del progetto				
	comunicazione all'inps di eventuali fatti di cui si è venuti a conoscenza che potrebbero determinare l'applicazione delle sanzioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 12 del d.lgs. 147/2017	resp. servizi competente	art. 12, comma 12 d.lgs. 147/2017	entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento					
26 assegni per i nuclei familiari con tre o più figli di età inferiore ai 18 anni da parte di soggetti aventi diritto al rei	ricezione domande da parte di soggetti aventi diritto mediante la compilazione del quadro e) del modulo di domanda allegato alla circolare 172 da parte dei soggetti aventi diritto al rei	resp servizi competente o ambito territoriale in caso di gestione associata	d lgs 147 del 15/09/2017 e circolare inps 172/2017	a partire dal 1 dicembre 2017					
	verifica requisiti per beneficiare dell'assegno	resp. servizi competente	art. 65 legge 448 del 1998			monitoraggio termini procedurali; rispetto ordine cronologico delle richieste; verifica attraverso la data di nascita	monitoraggio costante	controllo data nascita e numero figli; controllo documentazione consegnata; relazione servizi sociali	Resp. Settore competente
	provvedimento con il quale si nega o si concede l'assegno	resp. servizi competente	art. 65 legge 448 del 1998		mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione				
	comunicazione all'inps del provvedimento e dei dati necessari per il pagamento	resp. servizi competente	art. 65 legge 448 del 1998	45 giorni antecedenti alla scadenza degli assegni (l'inps eroga due assegni, ciascuno per l'importo totale dovuto per il semestre precedente)	mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione				
27 fornitura gratuita libri di testo	determina di impegno spesa- approvazione avviso	resp. servizi competente		legge 448/1998 art. 27	previsione di requisiti personalizzati				
	pubblicazione avviso	resp.procedimento	30 giorni	d.p.c.m. 05/08/1999 n. 320	inosservanza regole procedurali				
	acquisizione domande	resp.procedimento		d.p.c.m. 06/04/2011					
	istruttoria	resp.procedimento	30 giorni	delibera giunta regionale	inosservanza criteri nella redazione graduatoria	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione	in occasione dell'inizio dell'anno scolastico	report attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale	Resp. Settore competente
	graduatoria aventi diritto	responsabile area/settore/servizio amm		costituzione della repubblica					

	richiesta contributo alla regione	responsabile area/settore/servizio amm		tuir		oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti		documentazione consegnata; piano controlli interni;					
	liquidazione contributi	responsabile area/settore/servizio amm		d.lgs. 63/2017									
	rendicontazione	responsabile area/settore/servizio amm											
28 borse di studio	delibera organo politico	organo politico											
	determina impegno di spesa- approvazione avviso/bando	responsabile area/settore/servizio amm		costituzione della repubblica	previsione di requisiti personalizzati								
	pubblicazione bando	resp.procedimento	30 giorni	d.lgs. 262/2007	inosservanza regole procedurali	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	in occasione del bando	report attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni;	Resp. Settore competente				
	acquisizione domande partecipazione	resp.procedimento		regolamento dell'ente									
	istruttoria	resp.procedimento	30 giorni	tuir									
	approvazione graduatoria	responsabile area/settore/servizio amm		d.lgs. 63/2017									
	liquidazione	responsabile area/settore/servizio amm			inosservanza criteri nella redazione graduatoria								
	rendicontazione	responsabile area/settore/servizio amm											
29 agevolazioni su buoni mensa scolastica	ricognizione bisogni presso scuole e famiglie	responsabile del proc.											
	proposta determinazione tariffe rapportata a costo servizio a d.i.	uffici/organi politici		costituzione della repubblica									
	delibera organo politico	organo politico	30 giorni	d.lgs. 63/2017	inosservanza regole procedurali	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi; monitoraggio scostamento dalle prassi;	in occasione del periodo scolastico	report attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale	Resp. Settore competente				
	determina approvazione avviso	responsabile area/settore/servizio amm		regolamento dell'ente									
	pubblicazione avviso	resp.procedimento	30 giorni		riconoscimento agevolazioni non spettanti								
	acquisizione richieste riduzione e istruttoria	resp.procedimento		tuir									

	rimodulazione previsioni copertura	rag./organo politico				predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti		documentazione consegnata; piano controlli interni;	
	riconoscimento riduzione	responsabile area/settore/servizio amm							
	incasso per vendita buoni	economato/uffici							
	rendicontazione a consuntivo	responsabile area/settore/servizio organo politico							
30 servizio trasporto scolastico	ricognizione bisogni presso scuole e famiglie	responsabile del proc.							
	proposta determinazione tariffe rapportata a costo servizio a d.i.	uffici/organi politici		costituzione della repubblica					
	delibera determinazione tariffe e criteri agevolazioni	organo politico		d.lgs. 63/2017					
	avviso pubblico e acquisizione richieste di agevolazione su tariffe	resp.procedimento	30 giorni	regolamento dell'ente	inosservanza regole procedurali	rispetto cronologico delle istanze; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi; monitoraggio scostamento dalle prassi; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto; verifica sussistenza requisiti	in occasione del periodo scolastico	report attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; controllo puntuale documentazione consegnata; piano controlli interni;	Resp. Settore competente
	istruttoria richieste	resp.procedimento			riconoscimento agevolazioni non spettanti				
	riconoscimento agevolazioni	responsabile area/settore/servizio			tuir				
	rimodulazione previsioni copertura	rag./organo politico							
	incasso quote	resp.procedimento							
	erogazione del servizio	risorse interne o affid. esterno							
	rendicontazione a consuntivo	responsabile area/settore/servizio organo politico							

AREA - 5 PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIV E	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
1 gestione ordinaria delle entrate di bilancio	ricezione atto di accertamento	servizio finanziario	art. 179 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
	verifica elementi atto di accertamento: - ragione del credito; - titolo giuridico che supporta il credito;	servizio finanziario	art. 179 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità	elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.	predisposizione e adozione formato tipo delle determinate di accertamento di entrata; indicazione della destinazione; corretta registrazione nella procedura informatica; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria	monitoraggio costante	eventuali criticità segnalate dal tesoriere; rilievi formulate dal revisore o dal segretario comunale; verifica in fase di redazione del bilancio; verifica residui attivi	Resp. Sett. Competente
	- soggetto debitore; - ammontare del credito;								
	- scadenza;								
	registrazione contabile accertamento	servizio finanziario	art. 179 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
riscossione: emissione reversale di incasso	servizio finanziario	art. 180 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità						
	ricezione provvedimento di impegno di spesa	responsabile finanziario	art. 183 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
	verifica elementi provvedimento di impegno: - ragione del debito;	responsabile finanziario	art. 183 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità				eventuali criticità segnalate dal tesoriere; rilievi formulate dal	
	- somma da pagare;								
	- soggetto creditore;								
	- scadenza dell'obbligazione;								
	- specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.								
apposizione visto di copertura finanziaria - registrazione contabile impegno di spesa	responsabile finanziario	art. 183 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità						

2 gestione ordinaria delle spese di bilancio	atto di liquidazione	servizio competente	art. 184 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità peg	regolamento di contabilità - regolamento acquisizione beni e servizi	elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.	accertamento di spesa; indicazione della destinazione; corretta registrazione nella procedura informatica; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria	monitoraggio costante	formulate dal revisore o dal segretario comunale; verifica in fase di redazione del bilancio; verifica residui passivi	Resp. Sett. Competente
	ricezione atto di liquidazione	servizio finanziario	art. 184 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
	controlli amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione: - connessione atto di liquidazione con corrispondente atto di impegno di spesa; - esatta imputazione della spesa da liquidare agli interventi o ai capitoli di bilancio; - verifica esibibilità della spesa; - completezza documentazione prodotta; - regolarità fattura con estremi comunicazione impegno di spesa; - verifiche ex art. 48-bis del d.p.r. 602/73; - verifica regolarità contributiva;- ogni altra documentazione utile ad accertare l'esattezza della liquidazione;	servizio finanziario	art. 184 tuel - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
	registrazione contabile della liquidazione	servizio finanziario	principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	regolamento di contabilità					
3 maneggio denaro o altri valori	varie attività dove è previsto maneggio di denaro o altri valori	Resp. Settore competente	normativa di settore; regolamento comunale		appropriazione indebita di denaro o altri valori; utilizzo improprio dei fondi del Comune; pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste e con alta discrezionalità; distrazione temporanea di somme di denaro	verifiche random di cassa degli uffici che hanno maneggio di denaro; potenziamento dei controlli	monitoraggio costante	rilievi formulati dal Resp. Settore Finanziario, dal Segretario, dal Revisore	Resp. Sett. Competente
	utilizzo carta di credito intestata al Comune								
	inserimento in bilancio delle poste relative ai beni da alienare (mobili o immobili)	uffici e organo politico	tuel + art. 58 d.l. 112/2008 (piano delle alienazioni beni immobili)	bilancio da approvare entro il 31/12/n	perizia di stima dei beni (importi a base d'asta da non sottovalutare).				
	attività preliminari per la vendita	ufficio segreteria							

4 gare ad evidenza pubblica di vendita del patrimonio comunale	indizione dell'asta pubblica per la vendita	ufficio segreteria	r.d. 23.05.1924 n. 827 + regolamento per alienazione dei beni comunali		scelta della tipologia di gara: asta pubblica, trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, trattativa privata (verificare eventuale regolamento sulle alienazioni)	rispetto norme di evidenza pubblica; predeterminazione oggettiva dei criteri di stima; effettuazione stima da parte di un terzo; potenziamento dei controlli;	in occasione di alienazioni	predisposizione check list; controlli incrociati; piano controlli interni; monitoraggio stime di valore; raffronto con prezzi di mercato	Resp. Sett. Competente
	nomina della commissione	rup		scaduti i termini per la presentazione della domanda	irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata ad agevolare particolari istanze				
	stesura verbale di gara	commissione di gara	r.d. 23.05.1924 n. 827 + regolamento per alienazione dei beni comunali						
	approvazione verbale di gara e dichiarazione vincitore	rup							
	restituzione garanzie, se previste	ufficio segreteria							
	manifestazione del fabbisogno da parte dell'ufficio o dell'organo politico e atto di indirizzo a locare	area interessata e organo politico							
	indagine di mercato volta ad individuare l'immobile da locare, i prezzi correnti e quant'altro possa essere utile per stabilire i termini della gara stessa e del contratto	responsabile area/settore/servizio			inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (anonimato, ecc)				
	individuazione elementi essenziali del contratto e importo a base d'asta	responsabile area/settore/servizio			predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione all'asta ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione				
	predisposizione atti e documenti	responsabile area/settore/servizio			previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	definizione dei requisiti di partecipazione, di aggiudicazione e di assegnazione dei punteggi	responsabile area/settore/servizio			previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	individuazione del responsabile unico del procedimento	responsabile area/settore/servizio		prima dell'apertura delle buste					

5 locazioni immobili (attiva o passiva)	pubblicazione dell'avviso di asta pubblica	responsabile area/settore/servizio	legge di contabilità dello stato (r.d. 2440/1923) e regolamento attuativo (r.d. 827/1924)		elusione delle regole di affidamento mediante l'improprio utilizzo della trattativa privata per favorire uno specifico operatore	rispetto norme di evidenza pubblica; predeterminazione oggettiva dei criteri di calcolo dei fitti; verifica congruità canone; potenziamento dei controlli;	in occasione di locazioni; monitoraggio rapporto	predisposizione check list; controlli incrociati; piano controlli interni; monitoraggio stime di valore; raffronto con prezzi di mercato	Resp. Sett. Competente
	eventuale trattativa privata previe adeguate forme di pubblicità per motivate e speciali circostanze	responsabile area/settore/servizio							
	trattamento e custodia della documentazione di gara	responsabile area/settore/servizio		prima dell'apertura delle buste	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo				
	eventuale revoca del bando	responsabile area/settore/servizio			abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato e bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso				
	nomina seggio di gara/commissione di gara	responsabile area/settore/servizio			irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari				
	apertura delle buste	seggio di gara/commissione							
	valutazione delle offerte/ congruità canone	seggio di gara/commissione			violazione di principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, nel valutare le offerte pervenute				
	esclusioni	seggio di gara/commissione			artificiose ed errate procedure per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria				
	aggiudicazione provvisoria	responsabile area/settore/servizio			erronee aggiudicazioni con lo scopo di avvantaggiare specifici soggetti				
	comunicazione all'aggiudicatario	responsabile area/settore/servizio							

	verifica possesso dei requisiti generali e speciali	responsabile area/settore/servizio			condotte tesse a restringere indebitamente la platea dei partecipanti all'asta				
	aggiudicazione definitiva	ufficio tecnico			formalizzazione dell'aggiudicazione in assenza dei necessari controlli è previsto dalla normativa vigente o in caso di insufficienza degli stessi				
	stipula del contratto	ufficio tecnico			sottoscrizione del contratto da parte di soggetti che non possiedono i requisiti previsti dalla legge e i seguito all'espletamento di una procedura non legittima				
	approvazione modifiche contratto originario	responsabile area/settore/servizio							
	risoluzione del contratto	responsabile area/settore/servizio							
	utilizzo di rimedi di risoluzione di controversie alternativi a quelli giurisdizionale	responsabile area/settore/servizio							
6 gestione immobili: manutenzione ordinaria e straordinaria	ricognizione stato del patrimonio immobiliare o segnalazione in caso di intervento straordinario	responsabile area/settore/servizio	codice civile, normativa di settore o regolamentare	programmazione pluriennale	mancata ricognizione, al fine di effettuare interventi straordinari	predisposizione programma interventi manutenzione ordinaria e straordinaria; creazione elenco fornitori o in alternativa gara aperta; rotazione fornitori; potenziamento	in occasione di manutenzioni	predisposizione check list interventi; report interventi e verifica cadenza degli interventi al fine di monitorare la ciclicità degli	Resp. Sett. Competente
	verifica tipologia intervento	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		sovrasima dell'intervento da effettuare, in modo da impegnare maggiori risorse				
	sopralluoghi	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		sovrasima dell'intervento da effettuare, in modo da impegnare maggiori risorse				
	accertamento	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		accertamento non coerente con lo stato dei luoghi				
	redazione preventivi			termini previsti da norma di legge o regolamentari	preventivi non conformi alla tipologia di intervento da effettuare				

	predisposizione affidamento, diretto se sottosoglia, in alternativa predisposizione gara	responsabile area/settore/servizio	codice appalti		si richiamano i rischi di cui all'area n. 2	motivazione; potenziamento controlli		stessi; controlli incrociati	
	sorveglianza esecuzione lavori	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		mancata sorveglianza, al fine di avvantaggiare la ditta				
	consegna lavori/ collaudo	responsabile area/settore/servizio	codice appalti		attestazione non veritiera				
	liquidazione	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		liquidazione in tutto o in parte non dovuta				
7 manutenzione del patrimonio mobiliare (parco mezzi, attrezzature varie, pompe etc)	ricognizione stato del patrimonio mobiliare o segnalazione in caso di intervento straordinario	responsabile area/settore/servizio	codice civile, normativa di settore o regolamentare	programmazione pluriennale	mancata ricognizione, al fine di effettuare interventi straordinari	predisposizione programma interventi manutenzione ordinaria e straordinaria; creazione elenco fornitori o in alternativa gara aperta; rotazione fornitori; potenziamento motivazione; potenziamento controlli	in occasione di manutenzioni	predisposizione check list interventi; report interventi e verifica cadenza degli interventi al fine di monitorare la ciclicità degli stessi; controlli incrociati; registro consumo carburanti	Resp. Sett. Competente
	verifica tipologia intervento	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		sovrastima dell'intervento da effettuare, in modo da impegnare maggiori risorse				
	redazione preventivi	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore	termini previsti dal regolamento o da norma di legge	preventivi non conformi alla tipologia di intervento da effettuare				
	predisposizione affidamento, diretto se sottosoglia, in alternativa predisposizione gara	responsabile area/settore/servizio	d. lgs 50/2016		si richiamano i rischi di cui all'area n. 2				
	consegna lavori/ collaudo	responsabile area/settore/servizio	codice appalti		attestazione non veritiera				
	liquidazione	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		liquidazione in tutto o in parte non dovuta				
	segnalazione situazione che richiede intervento somma urgenza	da chiunque e/o da personale del Comune	codice appalti (in particolare artt. 63 e 163) e giurisprudenza maggioritaria	tempestino	intervento che non richiede la somma urgenza				
	verifica stato dei luoghi/ situazione segnalata	UTC o altro ufficio competente per materia			relazione non veritiera, al fine di intervenire in via d'urgenza				
	attestazione sussistenza presupposti di fatto e di diritto della somma urgenza	UTC o altro ufficio competente per materia			attestazione non veritiera, al fine intervenire in via d'urgenza				

8 lavori eseguiti in somma urgenza	verifica tipologia intervento (con esclusione dei c.d. lavori a "corredo" come ad esempio ripristino/ rifacimento/ manutenzione marciapiede)	UTC o altro ufficio competente per materia			intervento non conforme e/o che non risponde a somma urgenza	attenta verifica presupposti somma urgenza; laddove compatibili si richiamano le misure specifiche di cui all'area 2	in occasione di situazioni che richiedono interventi di somma urgenza	registro somme urgenze con indicazione degli estremi del provvedimento, dell'oggetto della fornitura, dell'importo, dell'operatore economico; rotazione operatori per somme urgenze laddove possibile;	Resp. Sett. Competente
	redazione preventivi	UTC o altro ufficio competente per materia							
	predisposizione affidamento, diretto se sottosoglia, in alternativa predisposizione gara	UTC o altro ufficio competente per materia	codice appalti	secondo quanto previsto dalle normative di settore	si richiamano i rischi di cui all'area n. 2				
	perizia giustificativa	UTC o altro ufficio competente per materia			perizia non veritiera				
	consegna lavori/ collaudo	UTC o altro ufficio competente per materia			attestazione non veritiera				
	comunicazione dati all'ANAC	UTC o altro ufficio competente per materia			mancanza di trasparenza				
	liquidazione	UTC o altro ufficio competente per materia	normativa di settore		liquidazione in tutto o in parte non dovuta				
valutazione dello stato dell'immobile	responsabile area/settore/servizio	regolamento del patrimonio e legge di settore, d.m. 18/04/2012, d.lgs. 42/2004							
predisposizione scheda di valutazione rischi	responsabile area/settore/servizio		termini previsti da regolamento e tecnici	valutazione non conforme all'effettivo degrado					
definizione piano di manutenzione	responsabile area/settore/servizio		10 gg.	valutazione non conforme all'effettivo degrado					
individuazione interventi da effettuare in base alle priorità emerse dalla valutazione dello stato di degrado dell'immobile	organo politico		codice appalti/ codice beni	intervento non conforme	predisposizione programma interventi		predisposizione check list		

9 interventi di ristrutturazione e manutenzione dei beni culturali	verifica possibilità di accedere a finanziamenti pubblici (ministeriali, fondi europei,...)	responsabile area/settore/servizio		culturali		manutenzione ordinaria e straordinaria; creazione elenco fornitori o in alternativa gara aperta; rotazione fornitori; potenziamento motivazione; potenziamento controlli	in occasione di manutenzioni	interventi; report interventi e verifica cadenza degli interventi al fine di monitorare la ciclicità degli stessi; controlli incrociati	Resp. Sett. Competente
	predisposizione affidamento, diretto se sottosoglia, in alternativa predisposizione gara	responsabile area/settore/servizio	d.lgs. 50/2016		si richiamano i rischi di cui all'area n. 2				
	affidamento	responsabile area/settore/servizio	d.lgs. 50/2017		verifica dei requisiti				
	sorveglianza esecuzione lavori	responsabile area/settore/servizio		codice appalti/ codice beni culturali	inosservanza regole del capitolato, delle leggi, e delle disposizioni				
	consegna lavori/ collaudo	responsabile area/settore/servizio	codice appalti		attestazione non veritiera				
	liquidazione	responsabile area/settore/servizio	normativa di settore		liquidazione in tutto o in parte non dovuta				
10 concessione in uso di immobili disponibili (gratuito o a titolo oneroso) - (impianti sportivi, ricreativi, culturali, sociali etc)	istanza da parte dei soggetti interessati (per es. privati o associazioni senza scopo di lucro)	responsabile area/settore/servizio	regolamento di gestione del patrimonio comunale.	termini previsti da apposito regolamento		rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamenti prassi; predeterminazione criteri oggettivi	monitoraggio costante	report annuale attestanti rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piani controlli interni	Resp. Sett. Competente
	deliberazione giunta comunale per concessione in uso, contenente anche atto di indirizzo in favore del responsabile area tecnica per predisposizione avviso pubblico	organo politico			violazione regolamento comunale; in contrasto con la giurisprudenza maggioritaria;				
	predisposizione e pubblicazione avviso pubblico per individuazione di altri eventuali soggetti interessati oltre agli istanti	area tecnica	d.lgs. 50/2016 - regolamento comunale	termini previsti da apposito regolamento	mancato rispetto del termine di pubblicazione				
	procedura di individuazione concessionario	responsabile area/settore/servizio	d.lgs. 50/2016 - regolamento comunale	termini di cui al d.lgs. 50/2016	si richiamano i rischi di cui all'area n. 2				
	individuazione concessionario	responsabile area/settore/servizio	d.lgs. 50/2016		insussistenza dei requisiti				
	stipulazione contratto	responsabile di area/ufficiale rogante	d.lgs. 50/2016	termini previsti dal d.lgs. 50/2016					

	verifica osservanza condizioni contrattuali, in particolare pagamento canone se è a titolo oneroso	responsabile di area/ufficiale rogante			inosservanza condizioni imposte; inadempimento totale o parziale				
11 concessioni cimiteriali (cappelle gentilizie, loculi, edicole etc e relative manutenzioni)	acquisizione istanza di concessione formale	segreteria-protocollo	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	tempestivo - consegna al protocollo dell'ente	abuso della discrezionalità nell'esame delle istanze in relazione all'ordine di presentazione delle stesse	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamenti prassi; predeterminazione criteri oggettivi	monitoraggio costante	report annuale attestanti rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piani controlli interni	Resp. Sett. Competente
	istruttoria della domanda. definizione tipologia di sepoltura, localizzazione e determinazione importo dovuto a seguito di istanza. valutazione dei requisiti per l'assegnazione dello spazio. assegnazione formale spazio e consegna modulo di pagamento oneri	responsabile area/settore/servizio	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria. delibera di giunta comunale di determinazione dei costi degli spazi cimiteriali.	dalla data di presentazione dell'istanza 1 giorno	violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche. disomogeneità delle valutazioni. distorsione dei requisiti di assegnazione. distorta applicazione degli importi dovuti per la concessione cimiteriale.				
	acquisizione attestazione di versamento	segreteria-protocollo	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	tempestivo - consegna al protocollo dell'ente					
	stipula contratto di concessione	responsabile area/settore/servizio	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria. regolamento stipula contratti dell'ente.	30 giorni					
	verifica eventuali adempimenti inseriti in contratto; verifica status manutenzioni				inosservanza adempimenti contrattuali;				
	acquisizione comunicazione di decesso e istanza di sepoltura (loculo/fossa/tomba famiglia).	segreteria - protocollo	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	tempestivo - consegna al protocollo dell'ente contestualmente alla eventuale domanda di concessione nel caso di richiesta sepoltura in spazio a regime di concessione cimiteriale (cfr. mappatura processo concessioni cimiteriali)					

12 gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe di famiglia	valutazione della disponibilità di spazio per la sepoltura. individuazione dello spazio per sepoltura in fossa. per richiesta loculi/tombe famiglia avvio procedimento concessione cimiteriale. (cfr. mappatura processo concessioni cimiteriali)	responsabile area/settore/servizio	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	dalla data di presentazione dell'istanza 1 giorno	violazione delle norme vigenti per l'assegnazione dello spazio. assegnazione di uno spazio per cui è richiesta una concessione cimiteriale senza stipula della concessione.	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria; monitorare scostamenti prassi; predeterminazione criteri oggettivi	monitoraggio costante	report annuale attestanti rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piani controlli interni	Resp. Sett. Competente
	comunicazione al necroforo della data, dell'ora e dello spazio assegnato per la sepoltura	ufficio tecnico	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	dalla data di presentazione dell'istanza 1 giorno					
	sepoltura	necroforo	dpr 285/1990 - regolamento comunale di polizia mortuaria	tempestivo					
	invio comunicazione per il pagamento dei costi dei servizi cimiteriali	responsabile area/settore/servizio	regolamento comunale di polizia mortuaria. delibera di giunta di determinazione costi servizi cimiteriali.	30 giorni	distorta applicazione dei costi dei servizi.				
13 gestione degli atti societari (statuto, regolamenti interni, patti parasociali, convenzioni)	preparazione degli atti in conformità all'oggetto sociale e alle previsioni di legge	uffici competenti per materia/ Segreteria Generale e organo politico competente	normative di settore	secondo quanto previsto dalle normative di settore	predisposizione di atti non conformi a legge	rispetto della normativa e della giurisprudenza prevista in materia di società in house o partecipate dal Comune	monitoraggio costante	verifica requisiti della in house e dei parametri richiesti dal nuovo testo unico società partecipate	Resp. Sett. Competente
14 gestione economica: aumenti di capitale, finanziamento, acquisizioni e dismissioni quote di partecipazione, razionalizzazione e revisione periodica	richiesta partecipazione economica da parte della società partecipata verifiche e controlli sulla gestione delle società partecipate; adozione atto opportuno	Settore Economico/ organo politico competente	TUEL - testo unico società partecipate - Principi contabili - giurisprudenza Corte dei Conti	pianificazione/ programmazione del bilancio	adottare atti non conformi a quanto previsto dai principi contabili e/o dalla giurisprudenza contabile	intensificazione controlli su società partecipate, in particolare economico/ finanziari	monitoraggio costante	pianificazione/ programmazione bilancio	Resp. Sett. Competente
	esercizio azione civile di responsabilità	organo politico competente	codice civile/ TUEL		mancato esercizio dell'azione				
	adozione di correttivi per evitare aggravamento stato di crisi ed insolvenza della società	organo politico	TUEL - testo unico società partecipate -		mancata adozione degli atti opportuni e necessari				

15 gestione dei rapporti con gli organismi partecipati; controllo e monitoraggio; razionalizzazione e revisione periodica	individuazione - definizione della struttura deputata al controllo analogo e ad altre attività di controllo e monitoraggio delle direttive e degli obiettivi impartiti	organo politico - AAGG	società partecipate - Principi contabili - giurisprudenza Corte dei Conti		assenza di struttura deputata al controllo	intensificazione controlli su società partecipate, in particolare economico/ finanziari	monitoraggio costante	pianificazione/ programmazione bilancio	Resp. Sett. Competente
	controllo attività espletate dalla società partecipata nel mercato aperto	responsabile area/settore/servizio competente per materia	codice appalti/ Linee guida ANAC	entro i termini di legge per evitare prescrizione o decadenza	inosservanza normativa di settore				
	individuazione degli obiettivi annuali e pluriennali e delle spese di funzionamento dell'organismo partecipato	organo politico - Servizi AAGG e Economico.	TUEL - testo unico società partecipate - Principi contabili - giurisprudenza Corte dei Conti		assenza di obiettivi				
	adozione del bilancio consolidato	organo politico - Servizi AAGG e Economico.							
	ricognizione ordinaria della partecipazione societaria ai fini della razionalizzazione, alienazione, liquidazione o cessione	organo politico - segr- finanziario							
	esercizio del diritto di accesso del consigliere comunale sugli atti della società	responsabile area/settore/servizio							
16 nomina dei rappresentanti del comune presso enti,	il consiglio comunale elabora gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del comune presso enti, società, fondazioni.	uffici e organo politico	art. 50, comma 8, dlgs 267/2000		atto di indirizzo adottato dal consiglio comunale	predeterminazione e trasparenza nei criteri di selezione dei candidati; utilizzo criteri oggettivi	in occasione di nomine da effettuare in occasione di	monitoraggio procedura nomina	Resp. Sett. Competente
	dare adeguata pubblicità degli incarichi da affidare attraverso apposito avviso del sindaco.	uffici e organo politico		l'avviso deve essere pubblicato almeno per 10 giorni.					
	verifica dei requisiti per la nomina dei rappresentanti: pari opportunità, candidabilità, eleggibilità e compatibilità	uffici e organo politico	capo ii, titolo iii, d.lgs 267/2000, art. 10 dlgs 235/2012, d.lgs 39/2013, d.l. 198/2006	tempistica indicata con proprio atto di indirizzo.	inosservanza regole sulle pari opportunità, candidabilità, eleggibilità e compatibilità.				
	verifica dei requisiti di comprovata esperienza professionale maturata nell'attività da svolgere	uffici e organo politico			disomogeneità nella valutazione dei c.v. del soggetto destinatario				

società, fondazioni.	decreto motivato di nomina del sindaco	sindaco		15 giorni dalla ricezione della candidatura	nomina del coniuge parenti e affini entro il iv grado di sindaco e assessori; scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche; mancata verifica dei requisiti sulla congruità del compenso	utilizzo carica esecutiva ed imparziali di selezione	nomine da effettuare		
	comunicazione ai membri del consiglio del decreto di nomina.	sindaco							
	controlli e verifiche successive	responsabile area/settore/servizio			mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza				

AREA 6 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
1 accertamento ordinario	adozione regolamento per la disciplina del tributo, in particolare per la sua applicazione, per eventuali esenzioni o agevolazioni, per eventuale face di accertamento per adesione.	consiglio comunale	dlgs 446/97	termine di legge	regolamento non conforme alla normativa tributaria	monitoraggio tempi procedurali e ordine di presentazione istanze	monitoraggio costante	report annuale (o altra cadenza a scelta del Resp. Sett. Competente) su rispetto tempi; verifica casi di disparità di trattamento; report su prescrizioni e gestione contenzioso tributario	Resp. Sett
	accertamento e definizione del debito tributario	servizio tributi	oltre le singole normative dei tributi locali, anche l.n. 241/90		errata verifica dei presupposti del tributo. - carenza di controlli sulle dichiarazioni, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
	verifiche delle dichiarazioni fiscali dei contribuenti (tari tasi imu)	servizio tributi			controlli superficiali al fine di favorire alcuni soggetti				
	verifica mancato o parziale pagamento del tributo dovuto	servizio tributi			controlli superficiali al fine di favorire alcuni soggetti				
2 accertamento con adesione (fase eventuale)	attivazione eventuale procedimento di accertamento con adesione, secondo il regolamento comunale	servizio tributi		termine di legge e/o regolamentari		monitoraggio tempi procedurali e ordine di presentazione istanze; predeterminazione requisiti oggettivi	monitoraggio costante	report annuale (o altra cadenza a scelta del Resp. Sett. Competente) su rispetto tempi; verifica casi di disparità di trattamento; report su prescrizioni e gestione contenzioso tributario	Resp. Sett
	acquisizione domande di definizione agevolata dei contribuenti e definizione dell'accertamento con adesione (accoglimento o diniego dell'importo richiesto)	servizio tributi			errata definizione dei presupposti per l'ammissione - errata definizione dell'importo dovuto, comprensivo di sanzioni, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
	verifica periodoca dello stato dei pagamenti/ decadenza dell'accertamento con adesione	servizio tributi			ritardo o carenza dei controlli che determinano u mancato versamento nelle casse comunali.				
	iscrizione a ruolo delle somme residue dovute e delle sanzioni, in caso di mancato rispetto dei termini dell'accertamento con adesione.	servizio tributi	regolamento sui tributi		mancata attivazione c				
	verifica circostanze attenuanti o esimenti per l'applicazione del tributo, come disciplinati dal regolamento comunale , nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale	servizio tributi			errata sussistenza di esimenti o cause agevolative per il contribuente.			report annuale (o altra cadenza a scelta del Resp. Sett. Competente)	

3 ripresa accertamento ordinario (fase eventuale)	predisposizione ed invio degli avvisi di accertamento	servizio tributi	termini decadenziali di legge.	termine di legge e/o regolamentari	carenza di tutti i contenuti obbligatori dell'avviso di accertamento -superamento del termine quinquennale di decadenza dell'azione di accertamento.	monitoraggio tempi procedurali e ordine di presentazione istanze; predeterminazione requisiti oggettivi	monitoraggio costante	Sett. Competente) su rispetto tempi; verifica casi di disparità di trattamento; report su prescrizioni e gestione contenzioso tributario	Resp. Sett
	verifica dei pagamenti effettuati dai contribuenti	servizio tributi/contabilità							
4 riscossione coattiva (fase eventuale)	predisposizione del ruolo coattivo o delle ingiunzioni fiscali	servizio tributi o concessionario esterno secondo lo strumento di riscossione attivato.	dpr 602/73 - rd 639/1910 - regolamento comunale	termine di legge e/o regolamentari	mancato rispetto del termine di decadenza di tre anni dalla definitività dell'avviso di accertamento per avviare la riscossione coattiva.	monitoraggio tempi procedurali e ordine di presentazione istanze; predeterminazione requisiti oggettivi	monitoraggio costante	report annuale (o altra cadenza a scelta del Resp. Sett. Competente) su rispetto tempi; verifica casi di disparità di trattamento; report su prescrizioni e gestione contenzioso tributario	Resp. Sett
5 - accertamenti con adesione dei tributi locali	approvazione delle tariffe e delle aliquote	organo di governo competente - consiglio	L. 147 27/12/2013	entro i termini per l'approvazione del bilancio	potenziale discrezionalità e emancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti tariffe	monitoraggio tempi procedurali e ordine di presentazione istanze; predeterminazione requisiti oggettivi	monitoraggio costante	report annuale (o altra cadenza a scelta del Resp. Sett. Competente) su rispetto tempi; verifica casi di disparità di trattamento; report su prescrizioni e gestione contenzioso tributario	Resp. Sett
	ricevimento dichiarazioni verifica congruità dati catastali e demografici	UFFICIO TRIBUTI	regolamento comunale/ L. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	potenziali banali errori materiali di acquisizione e comparazione dei dati				
	inserimento dati nel data base validazione ruolo file postel invio avvisi pagamento	UFFICIO TRIBUTI	regolamento comunale/ L. 147 27/12/2013	in base ai regolamenti	potenziali banali errori materiali di formattazione				
	ispettiva e di controllo presupposti impositivi verifica acquisizione pagamenti sollecito bonario irrogazioni sanzioni ruolo coattivo	ufficio Tributi/ Resp Settore Economico Finanziario	regolamento comunale/ dlgs 471-472-473 2006 art 1 l 206/2006 commi 161 → 170	entro i termini di prescrizione	potenziale discrezionalità e mancanza di obiettività di valutazione nell'applicazione di norme e parametri				

	accertamento con adesione: istituto deflattivo del contenzioso tributario	Resp. Settore Economico Finanziario	regolamento comunale artt. 5-6-12 dlgs 218/1997 art 1 l 206/2006 commi 161 → 170	d'ufficio o a istanza di parte entro i termini della prescrizione	discrezionalità e mancanza di obiettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti tariffe				
6 ordinanze ingiunzione dei dirigenti	fase della iniziativa - denuncia di violazione normativa; avvio d'ufficio a seguito di accertata violazione di norma regolamentare o ordinanza del sindaco o ex lege 689/81; avvio d'ufficio per recupero somme a seguito di controlli su pagamenti di carattere tributario	Servizio tributi	normativa di settore	tempestivo	mancanza di trasparenza/ favoritismo nel non attivare l'iter procedurale	monitoraggio tempi procedurali; predeterminazione requisiti oggettivi, al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività; monitoraggio	resp. Sett.
	fase istruttoria: individuazione del funzionario istruttore da parte del dirigente	responsabile area/settore/servizio	artt. 107 comma 2 e 109 tuel	termini di legge	adozione di ordinanza/ingiunzione per favorire o pregiudicare qualcuno. determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno.				
	fase istruttoria: verifica sussistenza presupposti normativi da parte dell'ufficio	responsabile area/settore/servizio	artt. 107 comma 2 e 109 tuel		discrezionalità iter istruttorio				
	fase istruttoria: verifica presupposti di fatto (verifica tempi di pagamento per le obbligazioni tributarie e/o locative)	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari statuizione giurisdizionali e/o amministrative	termini di legge o regolamentari	discrezionalità iter istruttorio				
	fase istruttoria: richiesta integrazione/chiarimenti ai destinatari del provvedimento	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari statuizione giurisdizionali e/o amministrative	tempestivo	discrezionalità iter istruttorio				
	fase istruttoria: accertamento di sussistenza di eventuali sanzioni	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo	favoritismo				
	fase istruttoria: iscrizione a ruolo coattivo o affidamento a società e/o ente esterno per la riscossione in caso di mancato pagamento della quantum debeat e della sanzione	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	termini di legge o regolamentari	favoritismo in caso di mancata esecuzione/ o nell'iscrivere importi diversi, al fine di avvantaggiare alcuni soggetti				

	parere regolarità contabile/copertura finanziaria: attestazione copertura finanziaria	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo		seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; verifica scostamento dalle prassi;		eventuali ricorsi presentati;
	fase decisoria: ordinanza ingiunzione per il quantum debeat	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo	favoritismo: mancata notifica delle ordinanze di ingiunzione; omissione di adempimenti necessari all'accertamento; mancato recupero di crediti obbligatori; mancata riscossione di imposte, canoni e crediti; accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili; mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati.			
	fase decisoria: ordinanza ingiunzione per la riscossione della eventuale sanzione	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	termini di legge e regolamentari	favoritismo: mancata notifica ordinanza. mancato introito proventi			
	fase controllo successivo - verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	responsabile di settore	disposizioni normative/regolamentari		favoritismo: illegittima archiviazione ordinanza			
	fase della prevenzione della corruzione e illegalità: gestione conflitto di interessi - verifica conflitto interessi	rpct	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo				
	fase integrativa dell'efficacia: pubblicità: pubblicazione albo pretorio on line - verifica	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo	mancanza di trasparenza			
	fase controllo pubblicazione/verifica pubblicazione	responsabile area/settore/servizio	disposizioni normative/regolamentari	tempestivo				
	accertamento del fatto storico ritenuto contrario a disposizioni normative e ss.mm.ii.	polizia locale	nuovo codice della strada"	tempestivamente	possibilità che la fattispecie contraria a normativa non venga accertata per condizionamenti esterni			
	registrazione		nuovo codice della strada"					tempestivamente

7 gestione delle sanzioni per violazione CDS	identificazione proprietari veicoli (qualora assenti)	polizia locale	nuovo codice della strada/ art. 14 L N. 689 DEL 1981	tempestivamente	discrezionalità nell'intervenire	verifica rispetto termini procedurali; verifica istruttoria pratiche e redazione verbali (in particolare numero di agenti presenti);	monitoraggio costante	indacazione dei verbali annullati in autotutela (controllo 100% degli stessi); intensificazione controlli interni	Resp. Sett
	compilazione verbali	polizia locale	nuovo codice della strada"	tempestivamente	scarso o mancato accertamento/ annullamento verbale				
	controllo	polizia locale		tempestivamente	non rispetto delle scadenze temporali				
	verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	polizia locale e ufficio contabilità		entro max 60 giorni da notifica	discrezionalità nell'intervenire scarso o mancato accertamento non rispetto delle scadenze temporali				
	iscrizione a ruolo somme non pagate	polizia locale e ufficio contabilità		decorsi 60 giorni da notifica	non attivazione della riscossione per favorire gli interessi dei terzi				
8 vigilanza sulla circolazione e la sosta - sinistri stradali	controllo territorio comunale	polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	con cadenza giornaliera	mancato o incompleto controllo	verifica rispetto termini procedurali; verifica istruttoria pratiche e redazione verbali (in particolare numero di agenti); verifica rilievi fotografici in particolare per i sinistri	monitoraggio costante; in occasione di sinistri stradali	indacazione dei verbali annullati in autotutela (controllo 100% degli stessi); intensificazione controlli interni	Resp. Sett
	verifica rispetto cds, ordinanze e regolamenti comunali	polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	con cadenza giornaliera	mancata conoscenza dei regolamenti comunali e delle ordinanze				
	verifica presenza autorizzazioni alla circolazione in deroga es. persone invalide	polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	tempestivamente	gestione arbitraria delle autorizzazioni in deroga				
	accertamenti residenza	servizio anagrafe polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	entro 30 giorni dall'avvio del procedimento	carenza di controlli; fattori esterni di condizionamento				
	accertamento violazione e contestazione immediata	polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	tempestivamente	pressioni esterne dipendenti da dinamiche sociali che influiscono sull'operatore				

	rilevazione incidenti stradali e redazione di processo verbale	polizia locale	tulps; l. 121/81; l. 125/2008; dm 2008; d.lgs 177/2016; d.m. 15 agosto 2017	tempestivamente	mancato o incompleto controllo, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
9 ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale	individuazione preliminare dell'area interessata	giunta comunale	art. 7 del d.lgs. 285 del 1992 (nuovo codice della strada)		scelte compiute non sulla base di esigenze di sicurezza stradale ma per avvantaggiare o danneggiare soggetti privati	predeterminazione requisiti oggettivi e trasparenti, al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; verifica scostamento dalle prassi; verificare eventuali conflitti di interessi tra i destinatari dell'ordinanza	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	fase dell'iniziativa (ad istanza di parte)	ufficio protocollo	legge 7 agosto 1990, n. 241		omessa o ritardata acquisizione al protocollo; alterazione della domanda; omessa o ritardata trasmissione all'ufficio competente				
	fase dell'iniziativa (d'ufficio)	area vigilanza	legge 7 agosto 1990, n. 241						
	fase istruttoria: valutazione dell'impatto sulla circolazione stradale complessiva, tenuto conto di eventuali controinteressati	istruttore di polizia municipale	art. 7 del d.lgs. 285 del 1992 (codice della strada)	termini di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241	alterazione della valutazione degli interessi e favoritismi				
	adozione dell'ordinanza	responsabile area vigilanza	art. 7 del d.lgs. 285 del 1992 (codice della strada)	termini di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241	omessa o ritardata adozione del provvedimento. difformità dalle risultanze dell'istruttoria				
	pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio	unità preposta ala pubblicazione dei provvedimenti	d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	immediatamente dopo l'adozione					
	pubblicità dell'ordinanza con apposizione di relativa segnaletica	istruttore di polizia municipale con eventuale ausilio di perosnale con qualifia di operaio	nuovo codice della strada e regolamento di esecuzione del codice della strada	48 ore prima dell'inizio di validità del provvedimento					
	verifica rispetto dell'ordinanza	area vigilanza	d.lgs. 285 del 1992(nuovo codice della strada)		favoritismi				

	rilascio permessi in deroga	area vigilanza	art. 7, co. 4 del d.lgs. 285 del 1992 (codice della strada)		favoritismi				
	sopralluogo a seguito di esposto e/o segnalazione e/o d'ufficio nell'esercizio del potere di vigilanza	responsabile utc e polizia municipale	titolo iv del d.p.r. n. 380/2010, legge regione in materia di attività edilizia, regolamento edilizio comunale	tempestivamente	omissione sopralluogo				
	redazione verbale sopralluogo	responsabile utc e polizia municipale	d.p.r. n. 380/2010, legge regione in materia di attività edilizia, regolamento edilizio comunale	termini di legge	mancata/incompleta o compiacente redazione del verbale, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
	notifica comunicazione avvio del procedimento con assegnazione termine per presentazione osservazioni e contestuale ordine di sospensione dei lavori (se i lavori abusivi sono in corso, non ultimati o interrotti) demolizione e/o ripristino stato dei luoghi.	responsabile utc e polizia municipale	d.p.r. n. 380/2010, legge regione di riferimento, regolamento edilizio comunale e legge n. 241/1990		disomogeneità della istruttoria; errata e intenzionale interpretazione del dato normativo				
	valutazione delle osservazioni presentate e della richiesta di permesso in sanatoria	utc	d.p.r. n. 380/2010, legge regione di riferimento, regolamento edilizio comunale e legge n. 241/1990		adozione di un provvedimento in violazione della normativa di riferimento; disomogeneità della istruttoria; errata e intenzionale interpretazione del dato normativo				
	a) presentazione permesso in sanatoria: rilascio del permesso in sanatoria entro 60 gg dalla presentazione dell'istanza. verifica del pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del dpr 380/2001. se intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso. formazione silenzio - rigetto.	utc	d.p.r. n. 380/2010, legge regione di riferimento, regolamento edilizio comunale e legge n. 241/1990						

	ordinanza demolizione; approvazione da parte della giunta comunale di valutazione tecnico-economica e determina affidamento lavori.	utc e giunta comunale	titolo iv del d.p.r. n. 380/2010, legge regione di riferimento, regolamento edilizio comunale e legge n. 241/1990		mancata esecuzione				
11 ordinanza dirigenziale di demolizione e rimozione	fase della iniziativa: segnalazione dietro denuncia di parte; attività di controllo da parte dell'ente	ufficio protocollo/ comando di polizia municipale	dpr 380/2001; regolamento edilizio, prescrizioni strumento urbanistico	ex lege	mancata trasmissione della segnalazione all'ufficio competente; mancata attività di controllo	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritari; verifica scostamento prassi; verifica rilievi fotografici; predeterminazione oggettiva dei requisiti aventi diritto, al fine di evitare favoritismi o disparità di trattamento	monitoraggio costante	predisposizione check list; puntuale verifica parametri abusivismo; controlli incrociati; report attestante rispetto cronologico termini procedurali;	resp. Sett.
	fase istruttoria: verifica abuso con sopralluogo	responsabile del servizio competente, comando di polizia municipale	dpr 380/2001; regolamento edilizio, prescrizioni strumento urbanistico	ex lege 241/90	mancato controllo, discrezionalità e accertamento mendace				
	a seguito della verifica dell'abuso eventuale ordine di sospensione dei lavori e/o sequestro cautelativo	comando di polizia municipale	dpr 380/2001		favoritismo				
	trasmissione verbale sopralluogo all'autorità giudiziaria	comando di polizia municipale		ex lege	verbale non veritiero				
	(eventuale)ricezione convalida sequestro da parte dell'autorità giudiziaria								
	fase decisoria: emissione dell'ordinanza di demolizione o di rimessa in pristino	responsabile area/settore/servizio	dpr.380/2001	entro 45 gg dall' eventuale ordine di sospensione dei lavori dpr 380/2001	omesso o ritardata adozione del provvedimento;favoritismo - discrezionalità ed alterazione nella valutazione degli interessi				
	fase integrativa dell'efficacia: pubblicità: pubblicazione albo pretorio on line - verifica, notifica dell'ordinanza	responsabile della trasmissione per la pubblicazione	d.lgs. 33/2013	ptpct	mancanza di trasparenza				
	fase controllo successivo : verifica ed in caso di inottemperanza , acquisizione del bene e area di sedime al patrimonio del comune, irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria	comando di polizia municipale	dpr 380/2001	ex lege (dopo i 90 giorni dall'ordinanza)	omessa attività di verifica				
	fase controllo pubblicazione: verifica pubblicazione	rpct	l. 190/2012 - ptpct	ptpct	mancato controllo				

	fase comunicazione istuzionale: redazione e pubblicazione mensile mediante affissione all'albo comunale dei dati relativi agli immobili ed alle opere realizzate abusivamente, e trasmissione alle autorità di competenza	segretario comunale,	dpr 380/2001;	ex lege (comunicazione mensile)	mancanza di trasparenza e/o comunicazione				
12 controlli sulle attività produttive	verifica rispetto prescrizioni antincendio	responsabile servizio competente - servizio commercio suap e attività produttive	art. 14 d. l. 09/02/2012 n. 5,	immediato	corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo. richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni. favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato.	intensificazione e potenziamento controlli interni; adeguamento a prassi e giurisprudenza maggioritarie;	monitoraggio costante	predisposizione check list; puntuale verifica parametri sicurezza; controlli incrociati; report attestante rispetto cronologico termini procedurali;	Resp. Sett
	verifica dei requisiti professionali		convertito in legge 04/04/2012 n. 35						
	verifica della conformità urbanistica ed edilizia								
	verifica della conformità igienico-sanitaria								
	verifica degli adempimenti in materia ambientale								
13 attività ispettiva, di controllo e sanzionatoria in generale - controllo delle segnalazioni soggette a silenzio assenso: SCIA, DIA, CIL, agibilità	esposto e/o segnalazione da parte di privati e/o d'ufficio nell'esercizio del potere di vigilanza	responsabile Settore competente per materia	normativa di riferimento	tempestivamente	omissione avvio procedimento	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritari; verifica scostamento prassi; verifica eventuali rilievi fotografici; predeterminazione oggettiva dei parametri	monitoraggio costante	predisposizione check list; puntuale verifica parametri normativi; controlli incrociati; report attestante rispetto cronologico termini procedurali;	Resp. Sett
	accertamento infrazione/ violazione normativa; redazione verbale sopralluogo				mancata/incompleta o compiacente redazione del verbale, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
	notifica comunicazione avvio del procedimento con assegnazione termine per presentazione osservazioni				disomogeneità della istruttoria; errata e intenzionale interpretazione del dato normativo				
	valutazione delle osservazioni presentate								
	mancata presentazione osservazioni: adozione provvedimento finale di archiviazione				adozione di un provvedimento in violazione della normativa di riferimento; disomogeneità della istruttoria; errata e intenzionale interpretazione del dato normativo				
	mancata presentazione osservazioni: adozione provvedimento finale sanzionatorio								
	invio documentazione alla procura della repubblica presso il tribunale competente per territorio, laddove sussistano i presupposti di reato				mancato invio				
	esecuzione provvedimento				mancata esecuzione				

AREA 7 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche			
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile	
1 pianificazione e gestione della raccolta e smaltimento rifiuti: affidamento a società in house o a terzi	valutazione sussistenza presupposti in termini di efficienza, efficacia economicità gestione in house servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;	responsabile servizio organo politico	art. 178 d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 1 legge 241 1990. art. 23 bis legge 133 del 2008. art. 5 dl.gs. n. 50 del 2016							
	delibera consiglio adesione società pubblica gestione rifiuti, con adozione schema convezione ex art. 30 tuel;	consiglio comunale	ART. 42 D.LGS N. 267/2000							
	stipulazione contratto acquisto quota società a totale partecipazione pubblica per la gestione del ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;	responsabile servizio competente	ART. 107 D.LGS. N. 267/2000	prima della registrazione						
	registrazione contratto acquisto quota societaria a totale partecipazione pubblica e conseguente iscrizione nel libro dei soci;	SEGRETARIO	D.P.R. N. 131 DEL 1986	30 gg dalla stipulazione						
	determina accettazione offerta economica gestione ciclo integrato rifiuti;	RESPONSABILE SERVIZIO		dopo la proposta economica della società in house						
	individuazione elementi essenziali del contratto ed importo dell'affidamento, tipologia e durata del servizio.	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.	FASE PUBBLICISTICA						
	predisposizione atti del bando di gara per l'affidamento a terzi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani e conferimento in discarica (preparazione schema contratto, capitolato e disciplinare di gara).	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	FASE PUBBLICISTICA	vedi rischi area n. 2					
	individuazione dei requisiti di partecipazione alla gara (idoneità professionale, capacità economico finanziaria, capacità tecnico-professionali...), determinazione delle modalità di assegnazione dei punteggi.	responsabile del servizio	ART. 80 D.LGS. N. 50 DEL 2016		bilanciamento nelle modalità assegnazione punteggi tra offerta tecnica ed economica		potenziamento vigilanza del territorio per le discariche abusive; controllo raccolta differenziata; potenziamento controllo per le pesature; in caso di affidamenti a terzi per misure specifiche v. area 2	monitoraggio costante	check list per la gestione del ciclo dei rifiuti; verifiche incrociate tra nuemro abitanti e produzione rifiuti su base storica; verifiche conferimento rifiuti da parte delle famiglie; raffronto con la media di altri	Resp. Sett.
	individuazione del responsabile del procedimento	responsabile del servizio	ART. 6 L 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50		requisiti soggettivi - conflitto interessi					

	predisposizione e pubblicazione della determina a contrarre e del bando di gara	responsabile del servizio	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016					comuni di pari dimensioni	
	individuazione e nomina della commissione di gara	responsabile del servizio	ART. 77 D.LGS N.50 DEL 2016	dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte	irregolare composizione della commissione di gara				
	sedute di gara per l'apertura delle buste (documenti, offerta tecnica ed economica).	commissione			pressioni sulla attribuzione del punteggio				
	eventuale integrazione documenti - soccorso istruttorio	commissione	ART. 6 L. 241 DEL 1990. ART. 83 D LGS. N. 50 / 2016	dopo l'apertura delle buste. Integrazione entro 10 gg					
	valutazione delle offerte con verifica della sussistenza di eventuali anomalie	commissione	ART. 77 E 97 D.LGS. N. 50/ 2016	dopo la fase di apertura delle buste con offerta economica e prima della proposta di aggiudicazione					
	determina di proposta di aggiudicazione	responsabile del servizio	ART. 32 E 33 D.LGS. N. 50 DEL 2016						
	verifica possesso requisiti	responsabile del servizio	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	prima della aggiudicazione					
	determina di aggiudicazione	responsabile del servizio	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016						
	stipulazione del contratto	responsabile del servizio	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	non prima di 35 gg dalla aggiudicazione e entro i 60 gg					
2 pianificazione e gestione della raccolta e smaltimento rifiuti: amministrazione diretta	valutazione sussistenza presupposti in termini di efficienza, efficacia economicità gestione in amministrazione diretta del servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;	responsabile servizio organo politico	d.lgs. n. 152 del 2006 e normativa regionale			potenziamento vigilanza del territorio per le discariche abusive; controllo raccolta differenziata; potenziamento controllo per le pesature; in caso di affidamenti a terzi per misure specifiche v. area 2	monitoraggio costante	check list per la gestione del ciclo dei rifiuti; verifiche incrociate tra numero abitanti e produzione rifiuti su base storica; verifiche conferimento rifiuti da parte delle famiglie; raffronto con la media di altri comuni di pari	Resp. Sett.
	creazione ecostazione (eventuale)			termini di legge	pesature non conformi al fine di favorire determinati soggetti				
	organizzazione sistema di raccolta rifiuti con mezzi e risorse del Comune				favoritismo nei confronti di determinati soggetti				
	affidamenti dei servizi di conferimento in discarica e				vedi rischi di cui all'area n. 2				

	smaltimento rifiuti differenziati raccolti: individuare gli operatori economici che smaltiscono carta, vetro, plastica etc		codice appalti	termini di legge	pesature non conformi al fine di favorire determinati soggetti			comuni di pari dimensioni	
--	--	--	----------------	------------------	--	--	--	---------------------------	--

AREA 8 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
Il supporto giuridico e	processo deliberativo sulla necessità di avvalersi di un supporto giuridico o di un parere;/ necessità di adire/ costituirsi in giudizio o di utilizzare rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giudizionali (anche durante la fase di esecuzione del contratto)	uffici e organo politico	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; delibera anac n. 4 del 2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali	tempestivo	richiesta di parere o supporto giuridico senza una reale necessità/ lite temeraria				
	procedimento di selezione del legale	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali	determina approvazione avviso pubblico; determina a contrarre sul mepa; determina per estrazione dell'albo dei legali; lettera di invito ai legali iscritti all'elenco	previsione di criteri di selezione personalizzati				
	avviso pubblico	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali	pubblicazione per 15/30 giorni in base al regolamento dell'ente	previsione di criteri di selezione personalizzati				
	istituzione di un elenco aperto dei professionisti legali	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali	determina di istituzione dell'elenco; 30 giorni di pubblicazione	previsioni di requisiti di accesso personalizzati				
	comparazione dei curricula e dei preventivi	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali		procedura comparativa non trasparente finalizzata al reclutamento di candidati particolari				

in occasione di affidamento: report

monitoraggio costante della procedura di

supporto giuridico e pareri - gestione contenzioso	ricorso al mepa per servizi legali di importo superiore ad €. 1.000,00	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali	determina a contrarre	si richiamano le misure di cui all'area n. 2	in occasione di conferimento incarichi	annualmente, report annuale sugli affidamenti e sui legali utilizzati; piano controlli interni;	resp. Sett.	
	trattativa diretta	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali						inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
	ordine di acquisto	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali						
	determina di conferimento incarico	responsabile area/settore/servizio	art. 17 comma 1, d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii; determina anac n. 4/2016; regolamento comunale sul conferimento di incarichi legali						inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità e del principio di rotazione
	impegno di spesa	responsabile area/settore/servizio	art. 183 tuel						rispetto delle procedure al fine di impedire l'ingiustificato aumento delle spese legali al fine di far conseguire un ingiusto profitto al professionista
	sottoscrizione disciplinare di incarico legale	responsabile area/settore/servizio	art. 2222 c.c.						mancata inserzione di clausole che limitino l'aumento della spesa
	rilevazione operazione sospetta	dipendente/Resp. Sett.							mancata rilevazione, al fine di avvantaggiare determinati soggetti

2 antiriciclaggio	segnalazione al Gestore	Resp. Sett.	normativa antiriciclaggio dm del 25/09/2015	temperate	mancata segnalazione, al fine di avvantaggiare determinati soggetti	seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; verifiche incrociate con banca tesoriera al fine di rilevare operazioni sospette;	monitoraggio costante delle procedure di cui al DM del 25/09/2015	predisposizione check list della gestione della pratica; controlli incrociati;	resp. Sett.
	analisi e verifica presupposti operazione sospetta	Gestore		termini di legge	verifica superficiale; errata interpretazione della normativa				
	archiviazione in caso non ricorrano i presupposti				errata adozione di provvedimento, al fine di avvantaggiare determinati soggetti				
	segnalazione alla UIF, nel caso in cui ricorrano i								

AREA 9 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche			
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile	
1 adozione prg/pgt	affidamento a progettista esterno dell'incarico per redazione del prg/pgt (eventuale, nel caso di mancanza personale interno)	ufficio tecnico	d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	termini di legge	si rimanda all'area di rischio n. 2					
	redazione del prg/pgt	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale							
	adozione del prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge		mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese; abuso del potere per avvantaggiare determinate categorie di soggetti				
	pubblicazione del piano adottato	ufficio pianificazione urbanistica	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale			in questa fase possono verificarsi eventi rischiosi a causa di asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza ed interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;	monitoraggio in occasione di pianificazione del territorio	predisposizione check list; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati	Resp. Sett.
	istruttoria eventuali osservazioni/opposizioni presentate	ufficio pianificazione urbanistica	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge						
	elaborazione prg/pgt all'esito dell'istruttoria sulle osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge						
	(eventuale) rielaborazione del piano per recepimento riserve regionali	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge						
	approvazione del prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge		piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli				

	trasmissione alla regione per la dichiarazione di esecutività	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale		interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.				
2 varianti specifiche	affidamento a progettista esterno dell'incarico per redazione della variante al prg/pgt (eventuale, nel caso di mancanza personale interno)	ufficio tecnico	d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	termini di legge	si rimanda all'area di rischio n. 2	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;	monitoraggio in occasione di varianti	predisposizione check list; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati	Resp. Sett.
	redazione della variante al prg/pgt	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	pressioni volte ad adottare modifiche da cui derivi, per i privati interessati, un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati, al fine di favorire alcuni privati				
	adozione della variante al prg/pgt	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale						
	pubblicazione della variante adottata	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge					
	istruttoria eventuali osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale						
	elaborazione della variante all'esito dell'istruttoria sulle osservazioni/opposizioni presentate	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge					
	(eventuale) rielaborazione della variante per recepimento riserve regionali	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge					
	approvazione della variante	organo politico di vertice (consiglio comunale)	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale	termini di legge	in questa fase, il principale rischio è che la variante sia adottata sia modificata con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informata la variante stessa.				
	trasmissione alla regione per la dichiarazione di esecutività	ufficio tecnico	l. n. 1150/1942 e s.m.i. - normativa regionale						
	la loro adozione è una facoltà per il comune; possono variare le previsioni del prg	consiglio comunale	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale						

3 piano per gli insediamenti produttivi (pip)	adozione del piano con delibera consigliare, previa autorizzazione regionale	ufficio tecnico, consiglio comunale e regione	l. 865/1971 art. 27 , l. 167/1962 e normativa regionale		previsione di piani "personalizzati" o affidamento della loro redazione in contrasto con le norme del d.lgs. 50/2016	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;	monitoraggio in occasione di pianificazione del territorio	predisposizione check list; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati	Resp. Sett.
	pubblicazione all'albo pretorio e deposito elaborati grafici nella segreteria comunale	ufficio tecnico e protocollo	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale	10 giorni di deposito	mancata pubblicazione della comunicazione di avvenuto deposito				
	ricezione opposizioni al pip da parte dei privati	ufficio tecnico e protocollo	l. 865/1971 art. 27 e normativa regionale	20 giorni a disposizione dei privati per la presentazione di opposizioni decorrenti dai 10 di deposito	occultamento atti di opposizione				
	approvazione del piano da parte del consiglio comunale, recependo o meno le osservazioni dei privati	consiglio comunale e ufficio tecnico	l. 865/1971 art. 27 e l. 47/1985 art 24 e normativa regionale	validità per 10 anni	illegittimità del recepimento o meno delle osservazioni				
	comunicazione alla regione di copia del pip: sulle eventuali osservazioni presentate il comune deve esprimersi in maniera puntuale	uffici	l. 47/1985 art 24 e normativa regionale	60 giorni dall'adozione	mancata trasmissione				
	pubblicazione ed entrata in vigore	ufficio pubblicazioni							
	attuazione pip	ufficio tecnico							
	1.acquisizione terreni mediante esproprio o cessione bonaria	ufficio tecnico	dpr 327/2001, normativa regionale e comunale		vedi rischi procedura espropriativa				
	2. realizzazione da parte del comune delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	ufficio tecnico	dpr 380/2001 e normativa regionale e comunale		vedi rischi di cui all'area n. 2				
	3. cessione delle aree in proprietà o in diritto di superficie	ufficio tecnico	art. 27 l. 865/1971 e normativa regionale e comunale		vedi rischi vendita patrimonio immobiliare				
1) interpello rivolto a tutti i proprietari potenzialmente interessati dall'iniziativa di lottizzazione	Privato								

2) presentazione di istanza da parte del 75% delle proprietà interessate contenente il progetto del piano di lottizzazione e l'atto unilaterale d'obbligo	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Indebite pressioni di interessi particolaristici; mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
Atto unilaterale d'obbligo con impegno di reperire le aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e a corrispondere il contributo di costruzione al comune per la realizzazione completa dell'urbanizzazione primaria e seconda	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire
3) avvio del procedimento amministrativo: istruttoria preliminare con esame dell'istanza nei suoi contenuti: progettuale, normativa, descrittiva e funzionale; valutazione opportunità conferenza di servizi	resp Sett competente	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancato, tardivo, non idonea istruttoria al fine di favorire interessi privatistici, o per pressioni indebite dell' organo politico
Esame commissione edilizia (se esistente) e valutazione da parte commissione locale del paesaggio comunale sulla compatibilità paesaggistica nel caso in cui l'intervento ricada in zona tutelata e vincolata		Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale - dlgs 42/2004		Mancata convocazione commissione edilizia se presente o della commissione locale paesaggio
4) delibera dell'organo competente (giunta se conforme al prg; consiglio comunale se in variante) con la quale si approva il progetto e si demanda, eventualmente, l'indizione di conferenza di servizi	Organo politico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio
5) indizione conferenza servizi		Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio

4 piani di lottizzazione di iniziativa privata in presenza di prg

6) pubblicazione nel sito del comune, nel burl, e con altri mezzi, della delibera dell' organo competente, ed del verbale della conferenza di servizi se indetta per eventuali osservazioni	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale	Trenta giorni (secondo quanto previsto dalla normativa regionale)	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura
Trasmissione alla regione nei termini di legge se non indetta conferenza dei servizi	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - legge 241/1990	60 giorni o altro termine previsto da norma di legge	Inosservanza regole procedurali ai fini di favorire interessi particolaristici che si traducono in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
Decreto giunta regionale di approvazione del piano				Nessun rischio
presa d'atto dell'organo comunale competente nb in caso di modifiche sostanziali apportate dalla regione, eccedenti la flessibilità operativa definita nelle norme tecniche contenute nel piano di lottizzazione occorre ritornare al punto	Organo politico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Nessun rischio
Stipula convenzione	Pubblico ufficiale	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire determinati soggetti
Presentazione pratica allo sportello unico delle attività produttive o allo sportello unico edilizia	Privato tramite il tecnico			Mancata presentazione di tutti i documenti richiesti al fine di occultare la mancanza di qualche requisito richiesto dalla normativa di settore
Controlli sussistenza di tutta la documentazione di legge e regolarità della forma del mezzo utilizzato - permesso a costruire - scia				Mancati controlli
Rilascio titoli abilitativi previo pagamento oneri e prestazioni di idonee garanzie	Privati	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Mancato o parziale pagamento degli oneri dovuti o rilascio da parte del privato di idonea garanzia fideiussoria

monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;

monitoraggio in occasione di lottizzazione

report attestante rispetto termini procedurali; predisposizione check list; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati

Resp. Sett.

Controllo esecuzione opere	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Mancati controlli				
Se previste opere a scomuto: presentazione da parte del privato di un progetto preliminare delle opere corredato da un computo metrico estimativo della spesa	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001		Non corretto controllo del computo metrico; inserimento di opere a scomuto non rispondenti all interesse pubblico				
Presentazione prima dell'inizio dei lavori di un progetto esecutivo delle opere a scomuto	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale						
Presentazione di polizza fideiussoria a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori	Privato tramite il tecnico	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancata presentazione polizza fideiussoria				
Controllo del rup dell'esecuzione dei lavori	Area tecnica	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Mancati controlli				
Collaudo e dichiarazione di conformità delle opere rispetto al progetto approvato	Terzo incaricato	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		attestazione non veritiera				
Atto pubblico cessione delle aree a scomuto al comune	Pubblico ufficiale	Testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		Nessun rischio				

5 piani di lottizzazione di iniziativa privata in presenza di puc	1) interpello rivolto a tutti i proprietari potenzialmente interessati dall'iniziativa di lottizzazione		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale						
	2) presentazione di istanza da parte del 75% delle proprietà interessate al suap e sue di rilascio titolo abilitativo contenente l'atto unilaterale d'obbligo con schema realizzativo (in presenza di carenze urbanizzative primarie e/o secondarie)		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		indebite pressioni di interessi particolaristici; mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento;	monitoraggio in occasione di lottizzazione	report attestante rispetto termini procedurali; predisposizione check list; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati	Resp. Sett.
	3) delibera di giunta di approvazione della convenzione contenente l'atto unilaterale d'obbligo		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale						
	4) stipula della convenzione		testo unico sull'edilizia-dpr3 80/2001 - leggi regionali - regolamento comunale		non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, al fine di favorire eventuali soggetti interessati ; mancato inserimento di obblighi di garanzia o sanzioni al fine di favorire soggetti interessati				
apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (approvazione del piano urbanistico generale o di una sua variante)	ufficio tecnico	art. 9, 10, 11 d.p.r. n. 327/2001	se l'opera non è inserita nel piano urbanistico vigente, avviso avvio proc.to almeno 20 giorni prima dell'emanazione dell'atto di apposizione del vincolo. durata quinquennale del vincolo.	rischio di disparità di trattamento, favoritismi e condotte opportunistiche nell'individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio. illegittima reiterazione dei vincoli.					
dichiarazione di pubblica utilità dell'opera	ufficio tecnico	art. 12, 17 d.p.r. n. 327/2001	entro il termine di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio. comunicazione avvio del proc.to di approvazione del progetto definitivo per osservazioni entro 30 g. successivi.						

6 espropriazioni per pubblica utilità ed acquisizioni immobiliari	determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio	ufficio tecnico	art. 20 dpr n. 327/2001	entro i 30 giorni dall'efficacia dell'atto che dichiara la p.u., notifica elenco dei beni espropriati e somme offerte per osservazioni entro 30 g. successivi.	importo non conforme al valore venale del bene	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento; controllo calcolo valore indennità	in occasione di procedure espropriative	report attestante rispetto termini procedurali; predisposizione check list procedura espropriativa; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati; monitoraggio stime di valore del bene/ raffronto prezzi di mercato	Resp. Sett.
	determinazione definitiva dell'indennità di esproprio	ufficio tecnico	art. 21 dpr n. 327/2001	in difetto di accordo sulla determinazione dell'indennità, notifica invito al proprietario a comunicare entro 20 giorni se intenda avvalersi della terna arbitrale.	irregolarità nella determinazione dell'indennità di esproprio				
	decreto di esproprio	ufficio tecnico	art. 23 dpr n. 327/2001	notifica al proprietario, con un avviso del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa.					
	immissione nel possesso del bene	ufficio tecnico	art. 24 dpr n. 327/2001	entro due anni dal decreto di esproprio					
	stato di consistenza	ufficio tecnico	art. 24 dpr n. 327/2001	contestualmente al verbale di immissione o successivamente senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi	inosservanza regole procedurali a garanzia del contraddittorio				
	trascrizione del decreto di esproprio	ufficio tecnico	art. 25 dpr n. 327/2001						
	pagamento dell'indennità	ufficio tecnico	art. 26 dpr n. 327/2001	pagamento entro 30 giorni dell'indennità accettata; deposito presso la cassa depositi e prestiti in caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria					

7 procedura speciale di acquisto in via di prelazione ex art. 60 cc. d.lvo n. 42/2004	inserimento del bene nello strumento urbanistico generale	ufficio tecnico	art. 60 e ss. d.lvo n. 42/2004	entro 60 giorni dal ricevimento della denuncia di alienazione del bene immobile soggetto a vincolo culturale (art. 59) facoltà per l'ente di acquistare il bene in via di prelazione al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione (art. 60);	irregolarità nella determinazione dell'indennità	monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; scostamento prassi; predeterminazione oggettiva di criteri e parametri al fine di evitare favoritismi e disparità di trattamento; controllo calcolo valore indennità	in occasione di acquisto in prelazione	report attestante rispetto termini procedurali; predisposizione check list procedura di acquisto in prelazione; puntuale verifica requisiti aventi diritto; controlli incrociati; monitoraggio stime di valore del bene/raffronto prezzi di mercato	Resp. Sett.
	determinazione indennità	ufficio tecnico	art. 60 e ss. d.lvo n. 42/2004		irregolarità nella determinazione dell'indennità				
	proposta di prelazione	ufficio tecnico	art. 62 e ss. d.lvo n. 42/2004	la proposta di prelazione deve essere notificata all'alienante e all'acquirente; dalla data dell'ultima modifica si determina il passaggio di proprietà					
8 pianificazione: previsione degli scenari di rischio e individuazione delle misure di prevenzione e intervento	istruttoria per la predisposizione del piano di protezione civile comunale o intercomunale	ufficio tecnico e organo politico	art. 15 l. 225/1992 e ss.mm.; art. 108 d.lgs. 112/1998; normativa regionale			alterazione dello stato di fatto e/o dei luoghi al fine di attivare strumenti straordinari; emettere provvedimenti sproporzionati rispetto al tipo di evento; favoritismo; sulla base dei messaggi di allerta pervenuti in Comune occorre predisporre le	monitoraggio costante	predisposizione check list per gli interventi e i comportamenti da tenere nei casi di eventi calamitosi;	resp. Sett.
	affidamento incarico redazione del piano (v. anche area 2)	ufficio tecnico	art. 36 d.lgs. 50/2016; artt. 152 e segg. d.lgs. 50/2016		individuazione arbitraria del corrispettivo per favorire l'affidamento diretto; previsione requisiti di partecipazione personalizzati; disomogeneità di valutazione nell'individuazione del soggetto affidatario;				
	redazione piano	professionista incaricato	art. 15 l. 225/1992; indicazioni operative del dipartimento della protezione civile; linee guida regionali		piano non conforme o non in linea con gli scenari di previsione del Comune				
	approvazione piano di protezione civile	consiglio comunale	art. 42 d.lgs. 267/2000	entro 90 giorni dall'entrata in vigore del d.l. 59/2012, convertito nella l. 100/2012					

	trasmissione del piano alla regione, prefettura e provincia, territorialmente competenti	ufficio tecnico	art. 15 l. 225/1992	tempestivo		misure idonee a scongiurare rischi per la collettività; verifica stato e livello di d'allerta			
	pubblicazione del piano di protezione civile nel sito del comune	ufficio tecnico	art. 39 d.lgs. 33/2013	tempestivo					
	valutazione periodica dell'operatività del piano	ufficio tecnico	art. 15 l. 225/1992; normativa regionale	secondo la tempistica indicata dalle linee guida regionali o dallo stesso piano					
	costante aggiornamento dei dati e delle procedure operative del piano	uffici e consiglio comunale	art. 15 l. 225/1992; normativa regionale	secondo la tempistica indicata dalle linee guida regionali o dallo stesso piano					
	nomina centro operativo comunale	sindaco	direttiva del dipartimento della protezione civile del 11 maggio 1997	tempestiva					
9 gestione delle emergenze sul territorio comunale	previsione: identificazione scenari di rischio probabile, sorveglianza e vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi	sindaco quale autorità comunale di direzione e coordinamento e impulso per gli interventi necessari ; soggetti scientifici e tecnici	tuel - l. 225/1992 - d.lgs. 31/03/1998, n. 112 (art. 108) - art. 163 d.lgs. 50/2016	tempo strettamente necessario ad eliminare le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, comunque non superiore a 15 giorni dall'insorgere dell'evento	situazione non richiedente interventi urgenti e straordinari	alterazione dello stato di fatto e/o dei luoghi al fine di attivare strumenti straordinari; emettere provvedimenti sproporzionati rispetto al tipo di evento; favoritismo; sulla base dei messaggi di allerta pervenuti in Comune occorre predisporre le misure idonee a scongiurare rischi per la collettività; verifica stato e livello di d'allerta	monitoraggio costante	predisposizione check list per gli interventi e i comportamenti da tenere nei casi di eventi calamitosi;	Resp. Sett.
	prevenzione: allertamento, pianificazione dell'emergenza, informazione alla popolazione - attività di somma urgenza - misure indilazionabili	sindaco	l. 265/1999 (art. 12) - d.l. 11/06/1998, n. 180		affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza; v. anche ordinanze contingibili ed urgenti; strumenti non in linea con la situazione da fronteggiare				
	soccorso e assistenza: prima assistenza - attività di somma urgenza - misure indilazionabili - ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente	sindaco	tuel - l. 225/1992 - d.lgs. 31/03/1998, n. 112 (art. 108) - art. 163 d.lgs. 50/2016	180 giorni, prorogabili per altri 180	utilizzo distorto del "fondo per le emergenze nazionali" (art. 5 l.225/1992) - affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza; strumenti non in linea con la situazione da fronteggiare				

	procedure di somma urgenza: verbale di somma urgenza e immediata esecuzione dei lavori (affidamento diretto entro il limite di € 200.000,00 o quanto necessario a rimuovere lo stato di pregiudizio).	responsabile del procedimento - tecnico	art. 163 d.lgs. 50/2016	tempestivo - trasmissione alla stazione appaltante (entro 10 giorni)	affidamenti di lavori, servizi e forniture senza il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza - definizione consensuale del preventivo eludendo i prezzi definiti dai prezzi ufficiali di riferimento e in assenza della riduzione del 20; v. anche area n 2				
	procedure di somma urgenza: perizia giustificativa dei lavori e trasmissione della stessa, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante	responsabile del procedimento - tecnico	art. 163 d.lgs. 50/2016	entro 10 giorni					
	procedure di somma urgenza: copertura spesa e approvazione lavori	responsabili dei servizi - organo politico	art. 163 d.lgs. 50/2016 - art. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e) tuel.	tempestivo					
10 specifici interventi per la sicurezza urbana	patti per la sicurezza urbana	prefetto e sindaco	art. 5, d.l.20 febbraio 2017, n. 14.		monitoraggio attuazione misure previste dalla normativa di settore; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie	monitoraggio costante	predisposizione check list per gli interventi da effettuare in materia di sicurezza urbana	Resp. Sett.	
	accertamento, contestazione e ordine di allontanamento da luoghi interni e pertinenziali insistenti nelle infrastrutture del trasporto pubblico	polizia locale e ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.	art. 9 - 10, d.l.20 febbraio 2017, n. 14.	termini di legge					misure sproporzionate rispetto alla fattispecie da fronteggiare
	prevenzione delle manifestazioni di cd. "mala movida" - limitazione degli orari di vendita degli alcolici	sindaco	ar. 8, d.l.20 febbraio 2017, n. 14 - art. 50 comma 7-bis tuel.	periodo massimo di 30 giorni					
	prevenzione delle manifestazioni di cd. "mala movida" - misure indifferibili e urgenti per superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e della vivibilità urbana.	sindaco	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 50, comma 5 tuel						
	misure per il contrasto di reati di sostanze stupefacenti	sindaco - polizia locale	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 54 tuel						
	misure in materia di occupazioni abusive	sindaco - polizia locale	d.l. 20 febbraio 2017, n. 14 - art. 54 tuel						utilizzo distorto delle misure adottate per favorire alcuni soggetti a scapito di altri
	pianificazione delle aree da controllare	polizia locale			individuazione impropria delle aree per favorire taluni soggetti o per effettuare controlli non autorizzati				
	redazione del progetto di videosorveglianza	polizia locale							
	approvazione progetto di video sorveglianza	giunta comunale							

11 gestione della videosorveglianza del territorio	affidamento della fornitura e installazione dell'impianto	polizia locale	art. 36 d.lgs. 50/2016		individuazione arbitraria del corrispettivo per favorire l'affidamento diretto; previsione requisiti di partecipazione personalizzati; disomogeneità di valutazione nell'individuazione del soggetto affidatario; v. area n. 2	seguire prassi e giurisprudenza maggioritaria e pareri Garante della privacy; monitoraggio scostamento dalle prassi; potenziare controlli al fine di evitare divulgazione di immagini non-consentite	monitoraggio costante	report attestanti richieste di accesso ad immagini; piano controlli	Resp. Sett.
	informativa sul sistema	sindaco	art. 13 del d.lgs. 196/2003; deliberazione garante privacy 8 aprile 2010						
	controllo e conservazione dei dati	polizia locale/ resp privacy del Comune	d.lgs. 196/2003; deliberazione garante privacy 8 aprile 2010		violazione della riservatezza; utilizzo improprio dei dati raccolti; conservazione dei dati oltre i termini stabiliti				
12 programmazione generale degli interventi per la sicurezza urbana	definizione di azioni intersettoriali, progettazione interventi, realizzazione diretta di azioni per la sicurezza urbana.	polizia locale/ altri settori competenti / organo politico	nomativa di settore	termini di legge		monitoraggio attuazione misure previste dalla normativa di settore; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie	monitoraggio costante	predisposizione check list per gli interventi da effettuare in materia di sicurezza urbana	Resp. Sett.
	coordinamento attività di sicurezza urbana								
	controllo delle attività di polizia edilizia, commerciale ed ambientale e di polizia amministrativa								
	effettuazione di sopralluoghi per la redazione del documento di valutazione dei rischi e per la redazione dei piani di emergenza e di evacuazione.								
13 trasmissione notizie di reato all'A.G./ denunce infortuni sul lavoro	segnalazione/comunicazione da parte di un Dipendente o cittadino; rilevazione direttamente da parte del Resp Sett competente	UTC/ polizia municipale o altro settore	normativa di riferimento	tempestivo	mancata presa in carico	potenziamento controllo della regolarità della documentazione; controllo tempi procedimento;	monitoraggio costante	check list gestione della pratica; monitoraggio tempi procedurali dall'accadimento dell'evento dannoso o dell'infortunio	Resp. Sett.
	verifica presupposti di fatto e di diritto								
	trasmissione in caso di sussistenza degli elementi all'autorità competente								

14 interventi contro il randagismo	segnalazione di randagi da parte dei cittadini o dipendenti comunali	polizia municipale	normativa di riferimento	tempestivo	falsa segnalazione attestante la presenza di randagi, al fine di attivare l'intervento non dovuto del servizio convenzionato	potenziamento dei controlli di polizia municipale; potenziamento controllo del territorio, in particolare verificare famiglie o aziende che allevano cani e poi li abbandonano; verificare procedura micro chippatura; redazione verbale in presenza di più agenti e testimoni	monitoraggio costante	check list gestione della pratica; monitoraggio numero animali segnalati/ gestiti;	Resp. Sett.
	sopralluogo e redazione verbale				verbale non veritiero				
	attivare procedura per l'accalappiamento dei randagi (chiamare l'associazione in convenzione o altri soggetti attrezzati)				intervento fittizio al fine di erogare la somma prefissata per la cattura di ogni randagio				
	fase della iniziativa: rilevazione dello stato di bisogno/urgenza da fronteggiare	personale utc che si attiva autonomamente o su segnalazione di un cittadino	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	alterazione dello stato di fatto e/o dei luoghi al fine di emettere l'ordinanza; emettere un'ordinanza sproporzionata rispetto al tipo di evento; favoritismo; abuso di potere				
	fase della iniziativa: rilevazione dello stato di bisogno/urgenza da fronteggiare	sindaco che si attiva autonomamente o su segnalazione del personale dipendente o di un cittadino	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					
	fase istruttoria: verifica presupposti di fatto e di diritto ai fini dell'emissione dell'ordinanza	responsabile area/settore/servizio	l. 241/1990	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					
	fase istruttoria: corretta individuazione del contenuto dell'ordinanza in relazione alla situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					
	fase istruttoria: corretta individuazione dei destinatari dell'ordinanza in relazione alla situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					
	fase istruttoria: corretta individuazione della durata dell'ordinanza	responsabile area/settore/servizio	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					

15 emissione ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ex tuel e t.u. ambiente	parere regolarità contabile/copertura finanziaria laddove possibile: attestazione copertura finanziaria	responsabile area/settore/servizio	principi contabili	bilancio		intensificazione controlli; verifica presupposti ordinanza; verifica legittimità alla luce delle prassi e giurisprudenza maggioritarie;	monitoraggio costante possibilmente fin dalla fase in cui si manifesta la situazione da fronteggiare	istituire registro ordinanze; verificare eventuale ricorrenza storica di ordinanza generate sempre dagli stessi eventi/ fenomeni/ situazioni	resp. Sett.
	fase decisoria: emissione dell'ordinanza	sindaco	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare					
	fase integrativa dell'efficacia: comunicazione preventiva alla prefettura per le ordinanze di cui all'art. 54 comma 4: comunicazione istituzionale	ufficio gabinetto del sindaco/segreteria	art. 54 comma 4 tuel	ptpct	mancanza di comunicazione				
	fase integrativa dell'efficacia: pubblicità - pubblicazione albo pretorio on line - verifica	responsabile della trasmissione per la pubblicazione	d.lgs. 33/2013	ptpct	mancanza di trasparenza				
	fase esecutiva: verificare l'esecuzione spontanea dell'ordinanza da parte dei destinatari	ufficio competente per materia a verificare l'esecuzione dell'ordinanza (utc o pm)	artt. 50 comma 5, 54 comma 4 e 6 tuel; art. 192 d.lgs. 152/2006	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	favoritismo in caso di mancata esecuzione				
	fase esecutiva: esecuzione di ufficio in caso inadempienza da parte dei destinatari	ufficio competente per materia a verificare l'esecuzione dell'ordinanza (utc o pm)	art. 54 comma 7 tuel	strettamente correlati con la situazione contingibile ed urgente da fronteggiare	favoritismo in caso di mancata esecuzione				
	fase controllo successivo: verifica requisiti/rispondenza fase istruttoria e decisoria	segretario	147 ss tuel	piano controlli interni - ptpct					
	fase della prevenzione della corruzione e illegalità: gestione conflitto di interessi-verifica conflitto interessi	rpct	l. 190/2012 - ptpct	piano controlli interni - ptpct					
	fase controllo pubblicazioneverifica pubblicazione	rpct	l. 190/2012 - ptpct	ptpct					

AREA 10 - PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE	Programmazione misure generali (v. piano) e specifiche		
							stato, fasi e tempi di attuazione	indicatori attuazione	soggetto responsabile
1 contratti/ levata del protesto/ autenticazioni	rogito atti segretario comunale	segretario comunale	art. 21, c. 4, d.p.r. n. 465 del 4.12.1997	secondo normativa di riferimento	errata quantificazione spese e diritti se dovuti	potenziamento dei controlli; controlli incrociati con i vari uffici competenti	in occasione di rogiti	check list attività conseguenti	Segretario
	attività conseguenti: registrazione, comunicazione etc.	uff. Segretaria	normativa di riferimento		errata, mancata o inesatta comunicazione dei dati;	verifica esecuzione attività conseguente			resp AAGG
	levata del protesto	segretario comunale	normativa di riferimento		omessa o tardiva levata del protesto; errata o incompleta levata del protesto	puntuale rispetto della legge cambiaria	in occasione della presentazione di un titolo da presentare	check list del protesto	Segretario
	autenticazione scritture private	segretario comunale/ funzionario	art. 21, c. 4, d.p.r. n. 465 del 4.12.1997		errata quantificazione spese e diritti se dovuti	verifica correttezza importi	in occasione di autenticazioni	check list della autenticazione	Resp Sett.
2 attività ufficio anagrafe	rilascio certificati anagrafici	responsabile area/settore/servizio	art. 15 della legge 183/2011 dpr 445/2000	tempestivo	errata valutazione della tipologia dell'atto o errata applicazione dei diritti	rispetto cronologico delle istanze pervenute; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie; monitoraggio scostamento dalle prassi; verifica verbali visite ispettive (per il cambio residenza)	monitoraggio costante	report attestante rispetto cronologico delle istanze e dei termini procedurali; piano controlli interni; creazione di check list per la gestione della pratica; creazione e gestione elettronica dello scadenziario	resp. Sett.
	pratica di divorzio breve	responsabile area/settore/servizio	d.l. 132/14, convertito in legge n.162 del 2014	tempestivo	rilascio dell'attestazione di divorzio in assenza dei presupposti di legge				
	rilascio carte d'identità	responsabile area/settore/servizio	r.d. 18.06.1931 n. 773, art.3; r.d. 6.05.1940 n. 635, artt. 288 – 294; legge 18.02.1963 n. 224; d.p.r. 30.12.1965 n. 1656; legge 21.11.1967 n. 1185; legge 127/1977	tempestivo	alterazione del conto giudiziale relativo agli incassi dei diritti di segreteria delle certificazioni anagrafiche; rilascio di un documento falso al fine di creare false identità				
	attestazione di iscrizione anagrafica	responsabile area/settore/servizio	d.lgs n. 30/2007, art. 9	tempestivo	errata valutazione della tipologia dell'atto o errata applicazione dei diritti				
	attestazione di iscrizione permanente	responsabile area/settore/servizio	d.lgs n. 30/2007, art. 9	tempestivo	errata valutazione della tipologia dell'atto o errata applicazione dei diritti				

	cambio residenza	responsabile area/settore/servizio		termini di legge o regolamentari	omesso sopralluogo al fine di agevolare determinati soggetti;				
	autenticazione di fotografia, copia atti, di firma	responsabile area/settore/servizio	dpr 445 del 2000	tempestivo	autenticazioni in assenza dei presupposti di legge o errata applicazione dei diritti				
3 acquisto cittadinanza italiana	a) invio da parte della prefettura dei decreti di acquisto cittadinanza	ufficiale dello stato civile	legge 91/1992 dpr 572/1993 dpr 362/1994 dpr 396/2000		inosservanza regole procedurali e/o sostanziali, compresa l'assenza di adeguati controlli, al fine di agevolare determinati soggetti	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione di richieste di acquisto di cittadinanza italiana	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	b) prestazione del giuramento presso il comune di residenza e trascrizione del decreto di concessione	ufficiale dello stato civile		termini previsti dalle norme di legge (giuramento entro 6 mesi dalla notifica del decreto)					
	c) trascrizione atti e comunicazioni ai vari uffici dell'efficacia del provvedimento di acquisto della cittadinanza.	ufficiale dello stato civile		trascrizione degli atti relativi ai neo cittadini nei termini di legge (nascita, matrimonio, figli minorenni ...)					
4 atto di nascita	a) dichiarazione di nascita resa dagli aventi diritto all'ufficiale dello stato civile del comune di nascita o di residenza dei genitori nei 10 gg successivi alla nascita oppure resa indistintamente da uno dei genitori, entro 3 gg dalla nascita, presso la direzione sanitaria dell'ospedale.	ufficiale dello stato civile	dpr 396/2000, artt. 28-49 codice civile	termini previsti dalle norme di legge	rilascio di un documento falso al fine di creare false identità	controlli incrociati con documenti della struttura sanitaria	in occasione di rilascio di atti di nascita	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	b) formazione atto di nascita	ufficiale dello stato civile		formazione dell'atto con tempestività dalla dichiarazione di nascita fatta dagli aventi diritto					
	a) richiesta di pubblicazione di matrimonio	ufficiale dello stato civile	dpr 396/2000, artt. 50-70 codice civile, legge 847/1929 (concordato tra stato e santa sede)						
	b) atto di pubblicazione	ufficiale dello stato civile		la pubblicazione viene affissa all'albo pretorio per 8 gg. consecutivi					

5 atto di matrimonio	c) rilascio certificato di avvenuta pubblicazione	ufficiale dello stato civile		rilascio dopo 3 giorni dal termine di affissione	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione di matrimoni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	d) celebrazione matrimonio civile	ufficiale dello stato civile/sindaco		celebrazione del matrimonio entro i 180 gg. successivi alla pubblicazione					
	e) annotazioni e comunicazioni susseguenti	ufficiale dello stato civile		annotazioni da opporsi ai margini degli atti di nascita con tempestività. in caso di matrimonio concordatario, trascrizione del matrimonio nei registri dello stato civile entro 24 ore dalla richiesta del parroco.					
6 unioni civili	istanza di unione civile	ufficiale dello stato civile	L. 76/2016, D.LGS. 5/2017	entro 15 gg. dalla richiesta, l'ufficiale di stato civile effettua gli accertamenti tesi a verificare le dichiarazioni rese e l'assenza di impedimenti alla costituzione dell'unione. dichiarazione di costituzione dell'unione nel giorno fissato con le parti	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione di unioni civili	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	istruttoria: verifica requisiti								
	costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso								
	a) formazione atto di morte, a seguito della comunicazione del decesso inviata dai soggetti legittimati, da parte dell'ufficiale di stato civile del comune in cui è avvenuto il decesso	ufficiale dello stato civile	dpr 396/2000, arrt. 71-83 dm 27/02/2001 dpr 295/1990 codice civile regolamento comunale di polizia mortuaria	tempestiva: predisposizione degli atti e loro trasmissione agli uffici preposti al rilascio della documentazione autorizzativa e sanitaria nei termini di legge.					

7 atto di morte	b) annotazione del decesso a margine dell'atto di nascita del deceduto	ufficiale dello stato civile	codice civile e normativa di riferimento	tempestiva. se il decesso avviene nel comune di nascita del defunto, l'ufficiale di stato civile che registra l'atto di morte, lo annota direttamente su quello di nascita del defunto. se la nascita è, invece, avvenuta in altro comune o il defunto risiedeva altrove al momento della morte, egli deve dare comunicazione della morte agli ufficiali dello stato civile del luogo di nascita e di quello di residenza del defunto, che devono provvedere rispettivamente all'annotazione o alla trascrizione del relativo atto (di norma entro 24 ore)	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione di decessi	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
8 gestione della leva – formazione e trasmissione lista di leva	formazione lista provvisoria di leva	ufficio comunale leva militare/sindaco	d.lgs. n. 66/2010 "codice dell'ordinamento militare (artt. 1931 e ss.)" - art. 1935	compilazione entro il mese di gennaio di ciascun anno; pubblicazione all'albo entro l'1 febbraio per 15 gg	inosservanza regole procedurali e/o sostanziali, compresa l'assenza di adeguati controlli, al fine di agevolare determinati soggetti; rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	gestione lista provvisoria di leva	ufficio comunale leva militare/sindaco	d.lgs. n. 66/2010 "codice dell'ordinamento militare (artt. 1931 e ss.)" - art. 1936 comma 1	registrazione osservazioni, dichiarazioni e reclami entro il mese di febbraio di ciascun anno					
	formazione lista definitiva di leva	ufficio comunale leva militare/sindaco	d.lgs. n. 66/2010 "codice dell'ordinamento militare (artt. 1931 e ss.)" - art. 1936 comma 2 e ss.	formazione della lista definitiva a seguito del recepimento delle osservazioni entro il mese di marzo di ciascun anno					

	trasmissione lista definitiva di leva	ufficio comunale leva militare/sindaco	d.lgs. n. 66/2010 "codice dell'ordinamento militare (artt. 1931 e ss.)" - art. 1937	trasmissione o messa a disposizione del ministero della difesa della lista definitiva nei primi 10 gg del mese di aprile di ogni anno						
9 tenuta e aggiornamento delle liste elettorali	nomina/elezione della commissione elettorale comunale	organo politico	d.p.r. 20/03/1967 n.223 art. 2 co 30 legge 24 dicembre 2007 n.244	nella prima seduta, successiva alla elezione del sindaco e della giunta municipale						
	autenticazione sottoscrizioni liste elettorali	Segretario Comunale	art. 14 legge 21 marzo 1990, n. 53; art 28 dpr 16 maggio 1960, n. 570	tempo reale	mancanza o irrivalità della autenticazione. nulla se anteriore al centottantesimo giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle candidature					
	compila un elenco in triplice copia dei cittadini che, pur essendo compresi nelle liste elettorali, non avranno compiuto, nel primo giorno fissato per le elezioni, il diciottesimo anno di eta'	responsabile ufficio elettorale	art. 4-bis ed art. 33, comma 1 d.p.r. 20 marzo 1967, n. 223 e s.m.	10°giorno successivo alla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali da parte del sindaco 35° giorno antecedente la votazione						
	ricezione delle candidature	segretario comunale che le rimette, entro lo stesso giorno, alla commissione elettorale mandamentale.	art. 71, commi 1 e 2 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; - art. 28, penultimo comma, del tu 16 aprile 1960, n. 570 e s.m	la presentazione delle candidature deve essere fatta alla segreteria del comune dalle ore 8 del trentesimo giorno alle ore 12 del ventinovesimo giorno antecedenti la data della votazione	rischio molto basso					
	esame delle candidature presentate	commissione elettorale circondariale	art. 28, ultimo comma, del testo unico 16 aprile 1960, n. 570, e s.m.	entro il giorno successivo alla presentazione della candidatura.						
					controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.		

	rilascio copie liste	responsabile ufficio elettorale	art 51 d.p.r. 20/03/1967 n.223 e s.m.i. ; delibera garante privacy dell'11 febbraio 2010 "misure in materia di propaganda elettorale - esonero dall'informativa"; delibera garante privacy del 7 settembre 2005 "propaganda elettorale: il 'decalogo' del garante"; delibera garante privacy del 12 febbraio 2004 "privacy e propaganda elettorale. decalogo elettorale";	entro 30 giorni dalla richiesta. i termini possono essere ridotti	rigetto della domanda per motivi diversi da quelli previsti ex lege; mancato rispetto dei termini				
	spedizione della cartolina avviso agli elettori residenti all'estero da parte del comune di iscrizione elettorale	responsabile ufficio elettorale	ART. 6 L 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° giorno antecedente quello della votazione					
	cancellazione dei nomi degli elettori deceduti.	responsabile ufficio elettorale	art. 32, primo comma, n. 1), del d.p.r. 223/1967	15° giorno antecedente quello della votazione					
	costituisce l'ufficio elettorale e si autorizza al lavoro straordinario il personale addetto	responsabile ufficio elettorale	art. 15 del d.l. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito con modificazioni dalla l. 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dal comma 400 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013	55° giorno antecedente la votazione					
	affissione nell'albo pretorio on line ed in altri luoghi pubblici, del manifesto a firma del sindaco con il quale viene data notizia agli elettori del giorno della votazione e dell'eventuale turno di ballottaggio	organo politico	ART. 18, co 1 D.P.R. 16 maggio 1960, N. 570 E S.M.I	45° giorno antecedente la votazione					

10 attività propedeutica all'elezione	riceve le richieste per esercizio del voto a domicilio dell'elettore	organo politico	art. 1 co 3 dl n. 1 del 2006, come sostituito dall'art. 1, co 3, l n. 46 del 2009	dal 40° giorno al 20° giorno antecedente quello della votazione	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione delle elezioni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	deliberazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale	organo politico	articolo 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificato dalla legge 27/12/2013 n. 147	dal 33° giorno al 30° giorno antecedente quello della votazione					
	rilascio della certificazione necessaria per la presentazione delle liste. ufficio deve rimanere aperto anche nel pomeriggio	responsabile ufficio elettorale	circolare 20/2016 del 12/4/2016 del ministero dell'interno – direzione centrale dei servizi elettorali	dal 33° giorno al 31° giorno antecedente quello della votazione					
	accertamento buono stato delle urne	organo politico con l'assistenza del segretario comunale/ufficio competente per materia	art. 33 primo comma, del testo unico per l'elezione della camera dei deputati 30 marzo 1957, n. 361, come modificato dall'art. 1. lettera r, della legge 23 aprile 1976, n. 136	30° giorno antecedente quello della votazione					
	ripartisce gli appositi spazi destinati alle affissioni di propaganda elettorale	organo politico	art. 5 legge della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificato dalla legge 27/12/2013 n. 147	24° giorno antecedente quello della votazione					
	affissione, nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici, a cura del sindaco, il manifesto recante i nomi dei candidati alla carica di sindaco e le collegate liste dei candidati alla carica di consigliere comunale, con i relativi contrassegni e numeri d'ordine	organo politico	art. 31, comma 1, ed art. 34, comma 1 tu 16 aprile 1960, n. 570 e s.m. modificato dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104	8° giorno antecedente quello della votazione					

comunicazione dei nominativi ai sindaci dei comuni ove avviene la raccolta del voto a domicilio	organo politico	art. 1 del d.l. 3/1/2006 n. 1, convertito nella legge 27/1/2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009 n. 46	7° giorno antecedente quello della votazione					
ricezione della richiesta di esercitare il diritto di voto nel luogo di degenza o nel luogo di detenzione da parte di elettori ricoverati in luoghi di cura e di detenuti aventi diritto al voto	organo politico	art. 42 testo unico 16 maggio 1960, n. 570 e s.m. art. 9 legge 23 aprile 1976, n. 136 art. 1, comma 1, lett. e) d.l. 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 1976, n. 240	3° giorno antecedente quello della votazione					
ricezione degli atti di designazione dei rappresentanti dei gruppi dei candidati alle elezioni comunali presso ogni seggio elettorale, anche per l'eventuale turno di ballottaggio.	segretario comunale	art. 35, comma 2, art. 47, comma 1, ed art. 48 comma 1 tu 16 maggio 1960, n. 570 e s.m	3° giorno antecedente quello della votazione					
termine ultimo per la presentazione dei rappresentanti dei gruppi dei candidati alle elezioni comunali presso gli uffici di sezione.	segretario comunale	art. 25, primo comma, del testo unico per l'elezione della camera dei deputati 30 marzo 1957 n. 361, e successive modificazioni	2° giorno antecedente quello della votazione					
consegna ai presidenti dei seggi elettorali, il materiale occorrente per la votazione, nonché gli elenchi degli elettori e dei detenuti aventi diritto al voto che hanno ottenuto l'autorizzazione a votare nei luoghi di cura o nel luogo di detenzione e degli altri elenchi previsti dalle istruzioni ministeriali.	organo politico	art. 27, comma 1 ed art. 42, comma 3 tu 16 maggio 1960, n. 570 e s.m. artt. 8 e 9 legge 23 aprile 1976, n. 136	giorno precedente quello della votazione					
comunicazioni dati revisioni e adempimenti vari alla prefettura, procura e s.e.c	responsabile ufficio elettorale	d.p.r. 20/03/1967 n.223	secondo termini di legge					

11 rilascio nuova tessera elettorale e duplicato	a seguiti richiesta: verifica dati e rilascio nuova tessera elettorale e duplicato	responsabile ufficio elettorale	dpr 8/9/2000 n.299	in tempo reale. se non possibile e' consegnato all'elettore un attestato del sindaco sostitutivo della tessera ai soli fini dell'esercizio del diritto di voto per quella consultazione.	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione delle elezioni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	annotazione di voto assistito	responsabile ufficio elettorale o presidente del seggio	dpr n. 361 30.03.1957 - dpr n. 570 16.05.1960 legge n. 17 5/02/2003	in tempo reale se corredata da documentazione					
12 procedimento revisionale delle liste elettorali	revisioni semestrali: iscrizione elettorale, cancellazioni per irreperibilità	responsabile ufficio elettorale / commissione elettorale circondariale	d.p.r. 20/03/1967 n.223	secondo termini di legge					
	revisione dinamiche :iscrizioni e cancellazioni liste elettorali	ufficio elettorale	d.p.r. 20/03/1967 n.223	secondo termini di legge	adozione di provvedimento illegittimo o non conforme a disposizioni di legge. vigilanza e controllo di spettanza della commissione elettorale circondariale	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione delle revisioni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	revisione dinamiche straordinarie	ufficio elettorale	d.p.r. 20/03/1967 n.223	secondo termini di legge e comunque nell'imminenza delle consultazioni elettorali					
	iscrizione all'albo	organo politico, sentita la commissione elettorale comunale, comunicati nominativi alla cancelleria della corte d'appello.	legge n. 53 del 21.03.1990 e s.m.i.	richiesta iscrizione va fatta dai cittadini entro il mese di ottobre di ogni anno					

13 aggiornamento periodico albo presidenti di seggio	cancellazione dall'albo	organo politico, sentita la commissione elettorale comunale, propongono i nominativi da iscrivere alla cancelleria della corte d'appello in numero doppio rispetto ai depennati	legge n. 53 del 21.03.1990 e s.m.i.	entro il mese di febbraio di ogni anno	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione degli aggiornamenti	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
14 iscrizione albo degli scrutatori	pubblicazione manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici, con cui si invita gli elettori che desiderano essere inseriti nell'albo a farne apposita domanda	organo politico	legge n. 95 dell'8.03.1989 e s.m.i.	entro mese di ottobre di ogni anno, la domanda va presentata entro mese di novembre	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione dell'iscrizione all'albo	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	iscrizione all'albo	commissione elettorale comunale	legge n. 95 dell'8.03.1989 e s.m.i.	entro il 15 gennaio di ciascun anno, l'albo degli scrutatori e' depositato nella segreteria del comune per la durata di giorni quindici ed ogni cittadino del comune ha diritto di prenderne visione.					
15 costituzione dei seggi elettorali	sorteggio, per ogni sezione elettorale del comune di un numero di nominativi pari al numero di quelli occorrenti per la costituzione del seggio.	commissione elettorale comunale	legge n. 53 del 21.03.1990 e s.m.i.	venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data delle elezioni	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione delle elezioni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	pubblicazione dei risultati delle elezioni e notifica agli eletti	organo politico	61 del d.p.r. n. 570/1960	entro tre giorni dalla chiusura delle operazioni di scrutinio					
	esame ed approvazione condizioni di eleggibilità del sindaco neo eletto e degli eletti alla carica di consigliere comunale	organo politico	tuel art.41 d.lgs. n. 235/2012 d.lgs. n. 39/2013	10 giorni dalla convocazione della prima seduta	erronea valutazione delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità				
	giuramento del sindaco	organo politico	tuel – art. 50/11	10 giorni dalla convocazione della prima seduta					
	comunicazione da parte del sindaco della nomina della giunta e del vice sindaco	organo politico	tuel – art. 46, comma 2	10 giorni dalla convocazione della prima seduta	mancato rispetto del principio di parità tra uomini e donne nella composizione della giunta comunale				

16 attività successiva alle elezioni	istituzione commissioni consiliari	organo politico	regolamento sul funzionamento del cc	di norma nel corso della prima adunanza successiva a quella della convalida degli eletti	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	in occasione delle elezioni	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	nomina componenti commissioni consiliari	organo politico	regolamento sul funzionamento del cc	di norma nel corso della prima adunanza successiva a quella della convalida degli eletti					
	surroga consigliere sospeso	organo politico	tuel - art. 45/2	adunanza successiva alla notifica del provvedimento					
	surroga consigliere dimissionario	organo politico	tuel – art. 38/8	10 giorni dalla presentazione delle dimissioni al protocollo dell'ente					
	sostituzione consigliere dimissionario all'interno delle commissioni	organo politico	regolamento sul funzionamento del cc	di norma 10 giorni dalle dimissioni, dalla decadenza o altro del consigliere facente parte di commissioni consiliari					
	gestione adempimenti anagrafe amministratori locali		d.lgs. 267/2000 – art. 76	10 giorni dalla proclamazione degli eletti o in corso di mandato in caso di variazioni					
	costituzione della commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari: aggiornamento degli albi di corte di assise e di corte di assise d'appello	organo politico	legge n. 287 10.04.1951 e s.m.i.	secondo termini					
17 gestione del protocollo - registrazione posta/atti in arrivo	informatizzazione del protocollo- tracciabilità dei nominativi degli addetti al protocollo	responsabile area/settore/servizio/ufficio protocollo	cad	irregolarità nelle operazioni di protocollazione in entrata o in uscita; forzatura del sistema di protocollazione (ad es. tentativo di retrodatazione)	monitoraggio procedura protocollo; verifica flussi informativi;	monitoraggio costante	report attestante rilascio protocolli; verifica forzature del sistema informatico; verifica annullamenti protocolli	resp. Sett.	

18 gestione del protocollo – registrazione di documentazione di gara in arrivo	previsione del rilascio di attestazione da parte dell'addetto al protocollo del numero di domande pervenute	responsabile area/settore/servizio		rilascio attestazione da parte dell'addetto al protocollo l'ultimo giorno utile di presentazione della documentazione di gara	accettazione di documenti-atti pervenuti oltre la scadenza di termini prestabiliti con retrodatazione del visto di arrivo (es gare d'appalto)	monitoraggio procedura protocollo; verifica flussi informativi;	monitoraggio costante	report attestante rilascio protocolli; verifica forzature del sistema informatico; verifica annullamenti protocolli	resp. Sett.
19 organizzazione sistema di gestione documentale	individuazione unità organizzativa omogenea	organo politico	art. 4 legge n. 241/1190 - art. 61 del dpr 445/2000 - regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	termini di legge o regolamentari	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	nomina responsabile servizio archivistico	decreto sindacale	art. 61, comma 2^, dpr 445/2000						
	nomina responsabile della conservazione dei documenti informatici	decreto sindacale	art.7 dpr n. 3/2013						
	redazione / approvazione manuale di gestione del protocollo informatico	responsabile area/settore/servizio	dpcm n. 3/2013						
	redazione / approvazione piano di conservazione	responsabile area/settore/servizio	art. 68 dpr 445/2000						
20 formazione e conservazione archivio – archivio corrente	registrazione a protocollo e segnatura	ufficio protocollo	artt. 53-57 dpr 445/2000	quotidiana	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	classificazione	ufficio protocollo	art. 56 dpr 445/2000	quotidiana					
	smistamento all'unità organizzativa responsabile	ufficio protocollo	art. 4 l. 241/1990	quotidiana					
	assegnazione al responsabile del procedimento amministrativo e/o istruttoria	ufficio protocollo	art. 5 l. 241/1991	quotidiana					
	fascicolazione e organizzazione in serie	ufficio protocollo o di assegnazione	art. 67 dpr 445/2000	periodica / secondo manule di gestione					
	registrazione dei fascicoli sul repertorio dei fascicoli (cartacei o digitali)	ufficio assegnazione		periodica / secondo manule di gestione					

21 formazione e conservazione archivio – archivio di deposito	chiusura fascicolo (adottato il provvedimento finale)	ufficio assegnazione		periodica / secondo piano conservazione	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	compilazione elenchi di versamento	ufficio assegnazione							
	versamento del fascicolo in archivio di deposito (solo fascicoli cartacei - quelli nativi digitali secondo regole ad hoc)	servizio archivistico							
	sfoltimento fascicolo con eliminazione materiale non documentario	servizio archivistico	art. 67 del dpr 445/2000						
	selezione per individuare i documenti passibili di scarto	servizio archivistico							
	compilazione elenchi di scarto	servizio archivistico	art. 21, comma 1/d) del d. lgs. 42/2004						
	scarto dei documenti	servizio archivistico							
22 formazione e conservazione archivio – archivio storico	conservazione in idonei spazi attrezzati	servizio archivistico		periodica / secondo piano conservazione	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	versamento della documentazione selezionata in archivio storico	servizio archivistico	art. 30, comma 4 del d. lgs. 42/2004						
	descrizione e inventariazione dell'archivio storico	servizio archivistico							
	predisposizione di idonei strumenti per la ricerca	servizio archivistico							
	valorizzazione (mostre, visite didattiche, pubblicazioni, etc.)	servizio archivistico							
23 formazione e conservazione archivio – archivio informatico	nomina amministratore di sistema banche dati informatiche	servizio archivistico		periodica / secondo piano conservazione	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	redazione piano sicurezza documenti informatici	organo politico (regolamento organizzazione) - sindaco	manuale di gestione						
	definizione piani di classificazione	responsabile area/settore/servizio	manuale di gestione						
	definizione livelli accesso e abilitazioni alla procedura	responsabile area/settore/servizio	art. 61 dpr 445/2000 - manuale di gestione						

	autorizzazioni annullamento registrazioni	responsabile area/settore/servizio	manuale di gestione						
	conservazione documenti	responsabile area/settore/servizio	manuale di gestione						
	gestione e reperimento documenti	responsabile conservazione	manuale di gestione						
24 svolgimento sedute deliberative	convocazione di tutti i componenti dell'organo consiliare	amministrativo/segreteria comunale	d.lgs. 267/2000; regolamento funzionamento c.c.	termini previsti dal regolamento funzionamento cc o dal d.lgs. 267/2000	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	avviso informale di tutti i componenti dell'organo esecutivo	amministrativo/segreteria comunale	d.lgs. 267/2000; regolamento funzionamento c.c.	termini previsti dal regolamento funzionamento cc o dal d.lgs. 267/2000					
	messa a disposizione componenti organo collegiale documentazione funzionale a deliberare	amministrativo/segreteria comunale	d.lgs. 267/2000; regolamento funzionamento c.c.	termini previsti dal regolamento funzionamento cc o dal d.lgs. 267/2000					
25 verifica status amministratori	controlli rispetto norme su incompatibilità funzioni	segreteria comunale_rpct	d.lgs. 267/2000 (art. 55 e ss.) e d.lgs. 39/2013	all'atto della proclamazione eletti, nomina o conferimento incarico; ad ogni variazione della situazione dichiarata	mancati controlli	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	Segretario
26 garanzia della trasparenza dati organi indirizzo politico (fino a 15.000 ab.)	attuazione del diritto di accesso ampio ad ogni informazione utile all'espletamento del mandato dei consiglieri ;	amministrativo/segreteria comunale_rpct	d.lgs. 267/2000 (art. 43 comma 2); regolamento funzionamento c.c.	termini previsti dal regolamento funzionamento cc o dal d.lgs. 267/2000	diniego di accesso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
27 garanzia delle prerogative dei consiglieri	obbligo di pubblicare i dati e le informazioni di cui alle lett. da a) ad e) dell'art. 14, c. 1 degli organi politici sia in via elettiva che di nomina; vigilanza sulla corretta incompleta attuazione degli obblighi di comunicazione	amministrativo/segreteria comunale_rpct	d.lgs. 33/2013 aggiornato al d.lgs. 97/2016- costituzione (artt. 97 e 118); linee guida anac (delibera n. 241 del 08.03.2016)	entro 3 mesi dalla elezione, nomina o conferimento incarico e per i 3 anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico; ad ogni variazione della situazione dichiarata	mancata pubblicazione	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.

30 accesso agli atti e trasparenza (v. sotto per suddivisioni)	ricezione istanza accesso civico/generalizzato	ufficio che detiene i dati, le informazioni, i documenti/urp/uffici o competente	art. 5 comma 1 e 3 d. lgs. 33/2013 s.m.i.						
	corretta identificazione del richiedente, ai fini della ricevibilità dell'istanza		art. 5 comma 1 d. lgs. 33/2013 s.m.i.			erronea valutazione in merito alla ricevibilità dell'istanza			
	comunicazione avvio del procedimento al richiedente		art.7 legge 241/1990 e art. 5 comma 6 d. lgs. 33/2013 s.m.i.	conclusione del procedimento entro il termine di 30 giorni		mancato rispetto dei termini			
	verifica dell'obbligo di pubblicazione dei dati, informazioni, documenti richiesti (legge o regolamento comunale) ovvero della mera detenzione degli stessi		art. 5 comma 1 d. lgs. 33/2013 s.m.i.						
	comunicazione dell'omessa pubblicazione al rpct								
	verifica sussistenza cause di esclusione assoluta dell'accesso		art. 5-bis comma 3 d. lgs. 33/2013 s.m.i.						
	verifica pregiudizio concreto alla tutela degli interessi pubblici o privati previsti <i>ex lege</i>		art. 5-bis commi 1 e 2 d. lgs. 33/2013 s.m.i.			erronea valutazione riguardo alla tutela degli interessi coinvolti			
	identificazione dei controinteressati		art. 5 comma 5 d. lgs. 33/2013 s.m.i.			erronea valutazione riguardo all'inesistenza di controinteressati			
	invio copia ai controinteressati dell'istanza di accesso tramite raccomandata rr o per via telematica		art. 5 comma 5 d. lgs. 33/2013 s.m.i.	sospensione dei termini del procedimento per n. 10 giorni		mancata acquisizione di motivata opposizione da parte del controinteressato			
	in assenza di controinteressati o di motivata opposizione da parte del controinteressato, trasmissione al richiedente del provvedimento motivato di accoglimento totale o parziale, rigetto o differimento dell'istanza, indicando i soggetti ai quali può essere proposta istanza di riesame (rpct) o ricorso (difensore civico o tar)	ufficio competente per materia che gestisce il procedimento	art. 5 comma 6 d. lgs. 33/2013 s.m.i.			erronea valutazione e mancata comunicazione dei dati, documenti, informazioni richiesti ovvero dell'avvenuta pubblicazione con indicazione del relativo collegamento ipertestuale			
in presenza di controinteressati, bilanciamento tra l'interesse pubblico alla trasparenza e la tutela di altri interessi pubblici o privati		art. 5-bis comma 1 e 2 d. lgs. 33/2013 s.m.i.							

	provvedimanto motivato di accoglimento totale o parziale, pur essendoci opposizione motivata del controinteressato. trasmissione della relativa comunicazione al controinteressato indicando i soggetti cui può essere proposta istanza di riesame (rpct) o ricorso (difensore civico o tar). decorrenza del termine di 15 giorni prima di rendere accessibili i dati, i documenti e le informazioni oggetto dell'istanza di accesso		art. 5 comma 6 d. lgs. 33/2013 s.m.i.			rispetto cronologico delle richieste di accesso; monitoraggio rispetto termini procedurali; seguire prassi e giurisprudenza maggioritarie e pareri del Garante della privacy; monitoraggio scostamento dalle prassi;	monitoraggio costante	registro accessi	resp. Sett.
	comunicazione al rpct nominativo del richiedente, oggetto dell'istanza, data di avvio del procedimento, nominativi dei controinteressati, eventuali opposizioni dei controinteressati, esito dell'istanza e le relative motivazioni, data di conclusione del procedimento		art. 43 d. lgs. 33/2013 s.m.i.						
	registro accessi: inserimento e numerazione dell'istanza nel registro accessi con indicazione degli elementi essenziali, della data di avvio e di chiusura del procedimento. pubblicazione aggiornamento del registro accessi nell'apposita sezione amministrazione trasparente		linee guida anac (determinazione n. 1309 del 28/12/2016)						
accesso agli atti	registrazione centralizzata richieste accesso e pubblicazione sul sito elenco richieste	ufficio responsabile procedimento - urp - altro ufficio individuato	pna - ptpc	tempistica da regolamento					
accesso atti a fini amministrativi	ricevimento e trattazione	ufficio responsabile procedimento - urp - altro ufficio individuato	artt. 22-28 l. 241/1990	30 giorni					
accesso civico normale	ricevimento - trattazione - trasmissione atti	ufficio responsabile procedimento - urp - altro ufficio individuato	art. 5 d.lgs. 33/2013	30 giorni					
	accoglimento - trasmissione atti - rigetto	responsabile area/settore/servizio	art. 5, comma 6, d.lgs. 33/2013	30 giorni					
	notifica ai controinteressati	responsabile area/settore/servizio	art. 5, comma 6, d.lgs. 33/2013	tempestiva					

accesso civico generalizzato	decisione su richiesta riesame controinteressati	rpct	art. 5, comma 6, d.lgs. 33/2013	tempestiva					
	trasmissione atti	responsabile area/settore/servizio	art. 5, comma 6, d.lgs. 33/2014	dopo 15 gg. da opposizione o silenzio interessati					
	esame richiesta risame diniego parziale o totale	rpct	art. 5, comma 7, d.lgs. 33/2015	entro 20 gg. dall'istanza					
accesso atti a fini storici	ricevimento e trattazione	servizio archivistico	art. 124 del d. lgs. 42/2004						
31 customer satisfaction	definizione dei servizi erogati all'utenza interna /esterna da monitorare	ufficio competente per materia che gestisce il procedimento	art. 11 - d.lgs. 286/199 e d.lgs. 150/2009 carta dei servizi dell'ente/dup/piano della performance	termini di legge o regolamentari	rischio molto basso	controlli interni; verifica esecuzione attività richieste	monitoraggio costante	creazione di check list per la gestione della pratica/attività	resp. Sett.
	definizione dello strumento di customer satisfaction da utilizzare e del campione		carta dei servizi dell'ente/dup/piano della performance						
	analisi dei dati								
	illustrazione dei risultati e inserimento nella relazione sulla performance (se inseriti nel peg ai fini della valutazione)								